



**BILANCIO DI PREVISIONE 2014
PLURIENNALE 2014/2016**

**Relazioni sulla situazione finanziaria, del
personale e del territorio**



**DIREZIONE E SERVIZI GENERALI
SERVIZI FINANZIARI**

Servizio Ragioneria-Economato

**RELAZIONE TECNICA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

Introduzione

L'Unione Reno Galliera è stata costituita il 9 giugno 2008 come naturale conseguenza alla costituzione dell'Associazione di Comuni Reno Galliera.

Gli enti che la costituiscono sono, per caratteristiche e territorio, contingenti, e nell'ottica della medesima gestione di alcuni servizi, trova terreno fertile la gestione sovra comunale degli stessi e riscontro nella mappa degli ambiti territoriali ottimali definita dalla Regione Emilia Romagna.

I comuni che compongono l'Unione sono i seguenti:

- Argelato
- Bentivoglio
- Castello d'Argile
- Castel maggiore
- Galliera
- Pieve di Cento
- San Giorgio di Piano
- San Pietro in Casale

I servizi che gli stessi hanno conferito sottoscrivendo le relative convenzioni sono:

1. Convenzione per la gestione unificata del servizio di polizia locale
2. Convenzione per il conferimento all'Unione di funzioni compiti e attività di amministrazione e gestione del personale e del Nucleo di Valutazione.
3. Convenzione per conferimento all'Unione delle funzioni, compiti e attività relativi allo sportello unico attività produttive (S.U.A.P.).
4. Convenzione per il conferimento all'Unione di funzioni compiti e attività di gestione dei servizi informatici e telematici e del sistema informativo territoriale
5. Convenzione per il conferimento all'Unione delle funzioni compiti e attività di protezione civile
6. Convenzione per il conferimento all'Unione di funzioni urbanistiche e di elaborazione di strumenti urbanistici in ambito sovra comunale;
7. Convenzione per la gestione associata dei servizi statistici e informativi;
8. Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni in materia sismica delegate ai comuni.

Dal 1° gennaio 2014, verrà conferito in Unione anche l'Ufficio di Piano attualmente gestito dal Comune di San Pietro in Casale, comune capofila. Il bilancio di previsione tiene conto dei costi e delle entrate afferenti tale servizio. L'ufficio svolge il coordinamento dell'attività relativa agli interventi socio assistenziali per tutto il distretto "Pianura Est" comprendente, oltre agli otto comuni della Reno Galliera anche i comuni di Malalbergo, Baricella, Minerbio, Granarolo dell'Emilia, Budrio, Castenaso e Molinella.

Nel corso dell'anno 2014 è previsto il conferimento dell'intera area servizi alla persona, per la quale è in progettazione la fase esecutiva comprese le relative convenzioni.

Per la realizzazione di tali servizi, già accorpati, i comuni aderenti trasferiscono quota parte dei costi relativi mentre la restante attività viene finanziata da entrate proprie

Per l'anno 2014, così come già effettuato negli anni precedenti, si attiverà la possibilità di fare ricorso all'anticipazione di tesoreria che consente all'Ente di ottemperare alle scadenze di pagamento nei tempi concordati con i fornitori in attesa di realizzare le entrate previste. E' inoltre prevista la proroga di un anno del servizio di tesoreria, che giunge alla

Introduzione

sua scadenza naturale il 31/12/2013: un solo anno in quanto si sta valutando la possibilità di esperire una gara sovra comunale, per la gestione del servizio, al fine di ottenere migliori condizioni contrattuali.

Nella redazione della relazione tecnica per l'anno 2014 – pluriennale 2014/2016 è stato posto un focus sugli indici strettamente legati alla attività dell'Unione Reno Galliera quale Ente erogatore di servizi per conto degli Enti associati e finanziata da trasferimenti comunali. Idem dicasi per le spese di investimento che non sono finalizzate all'aumento del patrimonio immobiliare dell'Ente ma alla creazione di apparati per la sicurezza pubblica e alla manutenzione e sostituzione delle apparecchiature informatiche.

Di seguito vengono illustrate le partite e gli indici prevalenti, della gestione ordinaria.

Non si è tenuto conto delle entrate regionali a finanziamento delle spese per la gestione dell'Ufficio emergenza sismica in quanto entrate straordinarie e non replicabili, gestione che viene, comunque, separatamente illustrata alla fine della relazione.

La prima parte della relazione analizza il bilancio corrente 2014 nei suoi fattori contabili puri in base alla normativa vigente evidenziando l'impatto delle attività svolte dall'Unione sul territorio servito.

La seconda parte analizza gli eventi caratterizzanti il bilancio 2014 e l'andamento delle attività nel quinquennio precedente, in termini di entrata e spesa.

L'ultima parte riporta un piccolo focus sull'attività dell'URSI che pur transitando tra gli oneri straordinari di gestione ha assunto, in termini di prestazione e coinvolgimento di tutti i servizi dell'ente, un impatto importante.

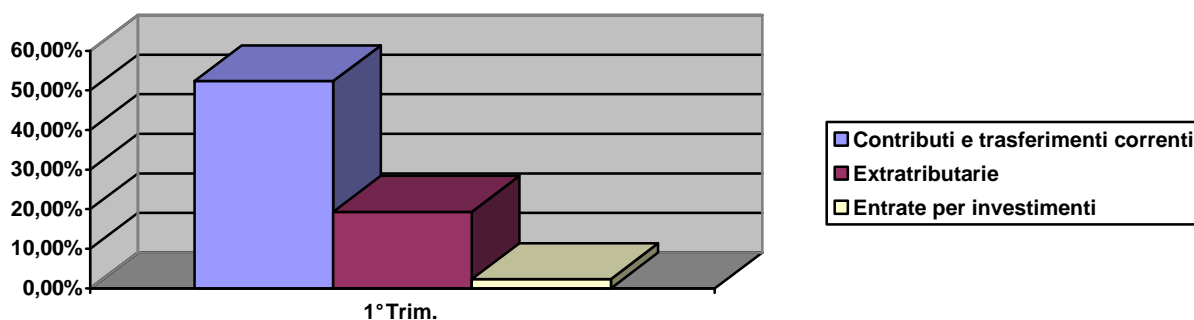
**RELAZIONE TECNICA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

1[^] parte

Introduzione

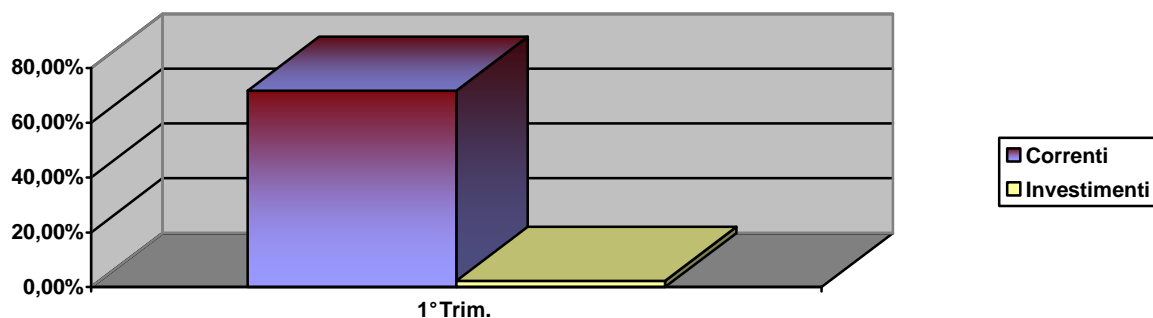
RIEPILOGO ENTRATE

DENOMINAZIONE ENTRATE	2014	Percentuale
Avanzo di amministrazione	-	0,00%
Titolo 1 - Tributarie	-	0,00%
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti correnti	5.298.566,32	52,33%
Titolo 3 - Extratributarie	1.957.889,00	19,34%
Totale entrate correnti	7.256.455,32	
Titolo 4 - Trasf. Capitali e riscossione di crediti	234.000,00	2,31%
Totale entrate per investimenti	234.000,00	
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.400.000,00	13,83%
Titolo 6 - Servizi per conto terzi	1.235.000,00	12,20%
Totale	10.125.455,32	100,00%



RIEPILOGO USCITE

DENOMINAZIONE SPESE	2014	Percentuale
Disavanzo di amministrazione	-	
Titolo 1 - Correnti	7.256.455,32	71,67%
Titolo 2 - In conto capitale	234.000,00	2,31%
Titolo 3 - Rimborsi di prestiti	1.400.000,00	13,83%
Titolo 4 - Servizi per conto terzi	1.235.000,00	12,20%
Totale	10.125.455,32	100,00%



Bilancio di competenza

Il bilancio corrente

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del *bilancio corrente*, gestione di competenza escluse le partite di giro e l'anticipazione di cassa pari ad e 2.635.000,00. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio corrente, alle spese di natura ordinaria e, solo nell'ipotesi di applicazione del disavanzo di amministrazione, di natura straordinaria. L'ultima riga del prospetto mostra il risultato del bilancio corrente, riportato nella forma di pareggio, avanzo (+) o di disavanzo (-).

Bilancio Corrente (Stanziamenti competenza)	Bilancio 2014		
	Parziale	Parziale	Totale
Entrate			
<i>Trasferimenti Stato, Regione ed Enti (tit.2) di cui</i>	-		
- Trasferimenti Regionali	1.491.000,00		
- Trasferimenti Comunali	3.092.775,94		
- Trasferimenti da altri Enti pubblici	714.790,38	5.298.566,32	
<i>Extratributarie (tit.3) di cui:</i>			
- Diritti Di segreteria	100.000,00		
- Sanzioni CDS	1.550.000,00		
- Cosap	167.834,00		
- Altre entrate	140.055,00	1.957.889,00	
Totale Risorse ordinarie			7.256.455,32
Uscite			
Spese correnti (tit.1)	7.256.455,32	7.256.455,32	
Totale Impieghi ordinari			7.256.455,32
Risultato			
Totale entrate		7.256.455,32	
Totale uscite		7.256.455,32	
Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)			-

Bilancio di competenza

Il bilancio investimenti

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del *bilancio investimenti*, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il corrispondente risultato, gli interventi in conto capitale. L'ultima riga del prospetto mostra il risultato del bilancio investimenti, riportato nella forma di pareggio, avanzo (+) o di disavanzo (-).

Bilancio Investimenti (Stanzamenti competenza)	Bilancio 2014		
	Parziale	Parziale	Totale
Entrate			
Alienazione beni, trasferimento capitali (tit.4)	234.000,00		
Entrate c/capitale che finanziano spese correnti (da tit. 4)	-		
Riscossione di crediti	-		
Risorse ordinarie	234.000,00	234.000,00	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da tit. 1-2-3)	-		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da tit.1-2-3)	-		
Avanzo applicato a Bilancio investimenti	-		
Risparmio reinvestito	-	-	
Accensione di prestiti (tit. 5)	-		
Entrate accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da tit.5)	-		
Finanziamenti a breve termine (da tit. 5)	-		
Mezzi onerosi di terzi	-	-	
Totale		234.000,00	234.000,00
Uscite			
Spese in conto capitale (tit.2)	234.000,00		
Concessione di crediti (da tit. 2)	-		
Investimenti effettivi	234.000,00	234.000,00	
Totale		234.000,00	234.000,00
Risultato			
Totale entrate		234.000,00	
Totale uscite		234.000,00	
Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)			-

Gli investimenti dell'anno 2014 sono dettagliatamente indicati alla sezione competente a pagina 30.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

Indicatori finanziari **Il contenuto degli indicatori**

Gli *indicatori finanziari*, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari, analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dall'ente, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e del suo impatto sul territorio di attività.

Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono stati raggruppati in distinte categorie con la seguente denominazione:

- Grado di autonomia
- Impatto pro-capite
- Incidenza del costo per funzione, pro-capite
- Rigidità del Bilancio e costo del personale
- Propensione agli investimenti
- Capacità di gestione
- Capacità di reperimento contribuzioni

I dati extracontabili usati per gli indicatori non prevedono la revisione effettuata a seguito del censimento della popolazione in quanto il valore è in continua evoluzione. Si è pertanto deciso di utilizzare i valori base forniti dalle anagrafi e dagli altri uffici competenti.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

Grado di autonomia. È un tipo di indicatore che denota la capacità del ente di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi che si integrano con i trasferimenti correnti della regione e dei comuni aderenti l'Unione (che costituiscono invece le entrate derivate) e destinate a finanziare la gestione corrente.

Indicatori finanziari (Bilancio 2014)	Contenuto			Risultato 2014
	Addendi	Importo	Moltiplic.	
Autonomia finanziaria (generale)	Entrate extratributarie	1.957.889,00	100 =	26,98%
	----- Entrate correnti	7.256.455,32		
Autonomia finanziaria da Sanzioni CDS	Entrate CDS	1.550.000,00	100 =	21,36%
	----- Entrate correnti	7.256.455,32		
Autonomia finanziaria da COSAP	Entrate COSAP	167.834,00	100 =	2,31%
	----- Entrate correnti	7.256.455,32		
Autonomia finanziaria da altre entrate (compreso diritti segreteria)	Altre entrate	239.855,00	100 =	3,31%
	----- Entrate correnti	7.256.455,32		
Dipendenza erariale (contr. Reg.li)	Trasf.correnti Regione	210.000,00	100 =	2,89%
	----- Entrate correnti	7.256.455,32		
	Trasf.correnti Comuni	3.092.775,94	100 =	42,62%
	----- Entrate correnti	7.256.455,32		
Trasf.correnti da regione e da altri enti per funzioni delegate	1.995.790,38	100 =	27,50%	
----- Entrate correnti	7.256.455,32			

L'ultimo indicatore rileva il peso dei trasferimenti per funzioni delegate in rapporto al totale delle entrate correnti. Non assorbe oneri in quanto finanzia direttamente la propria spesa corrente.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

Impatto pro-capite: È importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino e dalle imprese per usufruire dei servizi forniti dalla gestione sovracomunale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e restituite alla collettività, ma solo in un secondo tempo, nella forma di trasferimenti in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale dell'Ente).

(Bilancio 2014)		Addendi		Importo	Moltiplic.	2013
Pressione delle entrate proprie pro capite (popolazione)	=	Entrate extratributarie	=	1.957.889,00	=	27,04
		-----		-----		
Pressione delle entrate per servizi (diritti di segreteria) pro capite (aziende)	=	Popolazione	=	72394	=	14,03
		-----		-----		
Pressione delle entrate per proventi dei beni (COSAP) pro capite (utilizzatori)	=	Entrate servizi	=	100.000,00	=	329,73
		-----		-----		
Trasferimenti erariali pro capite (da soggetti pubblici)	=	n. aziende	=	7126	=	2,90
		-----		-----		
Trasferimenti erariali pro capite (da soggetti pubblici)	=	Entrate COSAP	=	167.834,00	=	42,72
		-----		-----		
		n. utenti	=	509		
Trasferimenti erariali pro capite (da soggetti pubblici)	=	Trasf. Correnti regionali	=	210.000,00	=	12,89
		-----		-----		
		popolazione	=	72394		
Trasferimenti erariali pro capite (da soggetti pubblici)	=	Trasf. Correnti comunali	=	3.092.775,94	=	12,89
		-----		-----		
		popolazione	=	72394		
Trasferimenti erariali pro capite (da soggetti pubblici)	=	Trasf. Per funzioni delegate	=	1.975.790,38	=	12,89
		-----		-----		
		popolazione	=	153312		

L'ultimo indicatore viene ripartito per la popolazione totale del bacino Pianura Est per il quale l'ufficio di piano opera

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

Incidenza del costo per funzione e per centro di costo pro-capite. I seguenti indici rappresentano l'incidenza dei costi, secondo le diverse proiezioni, pro-capite sulla popolazione residente in relazione al servizio finanziato. Questi indici mostrano, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali già adottate dal ente.

Indicatori per funzione ministeriale

Indicatori finanziari (Bilancio 2014)	Contenuto			Risultato 2014
	Addendi		Importo	
Costo Funzione Generale pro capite	Funzione 1		2.148.716,41	€ 29,68
	----- Popolazione		72394	
Costo funzione Polizia Locale pro capite	Funzione 3		2.455.013,49	€ 33,91
	----- Popolazione		72394	
Costo funzione Istruzione pubblica pro capite	Funzione 4		27.200,00	€ 0,38
	----- Popolazione		72394	
Costo funzione Territorio/Ambiente pro capite	Funzione 9		169.982,09	€ 2,35
	----- Popolazione		72394	
Costo funzione settore sociale pro capite	Funzione 10		2.174.723,00	€ 14,18
	----- Popolazione		153312	
Costo funzione sviluppo economico pro capite	Funzione 11		280.820,33	€ 3,88
	----- Popolazione		72394	

L'indicatore relativo alla funzione 10 Settore sociale, viene ripartito per la popolazione totale del bacino Pianura Est per il quale il servizio opera

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

Indicatori finanziari (Bilancio 2014)	Contenuto			Risultato 2014		
	Addendi		Importo			
Direzione e segreteria	=	CC 0101 ----- Popolazione	=	275.709,04 ----- 71911	=	€ 3,83
Finanziario	=	CC 0102 ----- Popolazione	=	106.570,94 ----- 71911	=	€ 1,48
Personale	=	CC 0103 ----- Popolazione	=	672.491,77 ----- 71911	=	€ 9,35
CED	=	CC 0104 ----- Popolazione	=	679.975,31 ----- 71911	=	€ 9,46
SUAP	=	CC 0105 ----- Popolazione	=	280.820,33 ----- 71911	=	€ 3,91
Urbanistica	=	CC 0106 ----- Popolazione	=	157.982,09 ----- 71911	=	€ 2,20
Statistica	=	CC 0107 ----- Popolazione	=	24.469,35 ----- 71911	=	€ 0,34
Polizia Locale	=	CC 0201 ----- Popolazione	=	2.463.013,49 ----- 71911	=	€ 34,25
Protezione Civile	=	CC 0202 ----- Popolazione	=	4.000,00 ----- 71911	=	€ 0,06
Ufficio di Piano	=	CC 0301 ----- Popolazione	=	2.201.923,00 ----- 153312	=	€ 14,36

L'ultimo indicatore, "Ufficio di Piano" viene inserito a seguito del conferimento del servizio dal primo gennaio 2014.

L'ufficio svolge il coordinamento dell'attività relativa agli interventi socio assistenziali per tutto il distretto "Pianura Est" comprendente, oltre agli otto comuni della Reno Galliera anche i comuni di Malalbergo, Baricella, Minerbio, Granarolo dell'Emilia, Budrio, Castenaso e Molinella per una popolazione totale (al 31/12/2012) di 153.312 abitanti. L'indice di costo, pertanto è rapportato a tale misura.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

Rigidità del bilancio e costo del personale. Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo in particolar modo per la tipologia di Ente che è l'Unione Reno Galliera.

Indicatori finanziari (Bilancio 2014)	Contenuto			Risultato 2014
	Addendi	Importo	Moltiplic.	
Incidenza del personale (totale) sulla spesa corrente	Spese personale	3.127.792,34	100	43,10%
	----- Spese correnti	7.256.455,32		
Costo medio del personale (totale)	Spese personale	3.127.792,34	=	€ 39.592,31
	----- Dipendenti	79		
Rapporto gestione del personale	n.cedolini elaborati	5928	=	697,41
	----- n. dipendenti ufficio personale	8,5		

Propensione agli investimenti. Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perchè riportano l'effettivo sforzo intrapreso dall'ente nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori possono quanto meno denotare una propensione dell'Amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

Si precisa che l'unione non ha un proprio patrimonio e gestisce servizi principalmente amministrativi per cui gli investimenti riguardano sostanzialmente acquisto di beni mobili. Un maggiore dettaglio viene fornito nella sezione competente a pagina 30. Si evidenzia che l'Unione non ha contratto finanziamenti e pertanto non c'è indebitamento.

Indicatori finanziari (Bilancio 2014)	Contenuto			Risultato 2014
	Addendi	Importo	Moltiplic.	
Propensione all'investimento	Investimenti	234.000,00	100	3,12%
	----- Spese correnti+investimenti	7.490.455,32		
Investimenti pro capite	Investimenti	234.000,00	=	€ 3,23
	----- Popolazione	72394		

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

Capacità di gestione. Questi indici, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del ente, analizzata da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante e il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

Indicatori finanziari (Bilancio 2014)	Contenuto			Risultato 2014
	Addendi	Importo	Moltiplic.	
Abitanti per dipendente	Popolazione	72394		916,38
	Dipendenti	79		
Risorse gestite per dipendente	Spese correnti	7.256.455,32		€ 91.853,86
	Dipendenti	79		
SUAP aziende gestite per dipendente (ruolo e non ruolo)	Aziende	7126		1.018,00
	addetti suap	7		
PERSONALE dipendente per addetto	Dipendenti	494		58,12
	addetti	8,5		
PM popolazione per addetto	popolazione	72394		1.392,19
	addetti	52		

**RELAZIONE TECNICA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

2^ parte

Andamento delle entrate nel quinquennio

Il riepilogo delle entrate per titoli

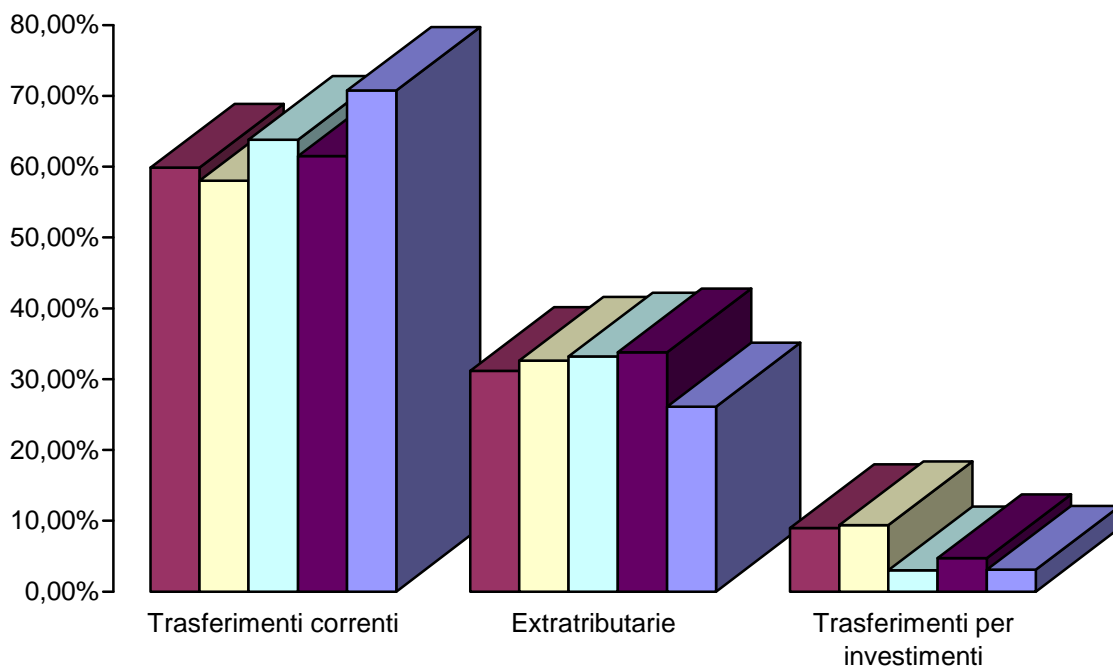
Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come li trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, i contributi in conto capitale, le accensioni di prestiti, e infine le entrate dei servizi per conto di terzi.

La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

l'UNIONE oltre ad avere dipendenza finanziaria dai Comuni (finanza derivata) per la copertura dei costi residuali dei i servizi in essa conferiti, ha potere in materia tariffaria conseguente agli introiti derivanti dalle tasse, tariffe e contributi sui servizi erogati e che vengono direttamente introitati dall'Ente per finanziarne le relative spese.

Il quadri che seguono riportano il raffronto dei dati consuntivi fino al 2012 in raffronto con l'attuale situazione e il previsionale 2014

Riepilogo entrate	2010 Consuntivo	%	2011 Consuntivo	%	2012 Consuntivo	%	2013 Assestata	%	2014 previsione	%
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti correnti	2.868.828,85	59,88%	3.165.752,70	58,01%	3.361.944,50	63,77%	3.205.086,00	62,42%	5.298.566,32	70,74%
Titolo 3 - Extratributarie	1.492.967,62	31,16%	1.781.077,65	32,63%	1.750.700,74	33,21%	1.787.069,00	34,80%	1.957.889,00	26,14%
Titolo 4 - Trasf. Capitali e riscossione di crediti	429.080,08	8,96%	510.738,92	9,36%	159.171,00	3,02%	142.570,09	2,78%	234.000,00	3,12%
Totale	4.790.876,55		5.457.569,27		5.271.816,24		5.134.725,09		7.490.455,32	



Andamento delle entrate nel quinquennio

E' interessante notare come il conferimento dell'Ufficio di Piano, quasi interamente finanziato da trasferimenti, impatti negativamente sulla percentuale delle entrate extratributarie nonostante le stesse siano in aumento.

Le entrate sono state depurate dai trasferimenti per eventi eccezionali che non fanno parte dell'ordinaria gestione amministrativa dell'Ente e precisamente:

- dai trasferimenti dell'anno 2010 sono stati tolti i fondi pervenuti dalla Regione, pari ad € 93.883,00 per il 6° censimento dell'agricoltura
- dai trasferimenti dell'anno 2011 sono stati tolti i fondi pervenuti dall'Istat, pari ad € 331.836,00 Per il 15 Censimento della popolazione e delle abitazioni;
- dai trasferimenti degli anni 2012, 2013 e 2014 sono stati tolti i fondi pervenuti dal Commissario straordinario Regionale, pari rispettivamente ad € 581.639,00, € 3.419.524,00 ed € 3.048.979,00 per la gestione sovra comunale delle assunzioni post terremoto che l'Unione gestisce oltre che per i propri comuni, anche per i comuni dell'Associazione Alto Ferrarese e per quelli dell'area di Terre di Pianura colpite dal sisma. A tale scopo sono state sottoscritte apposite convenzioni

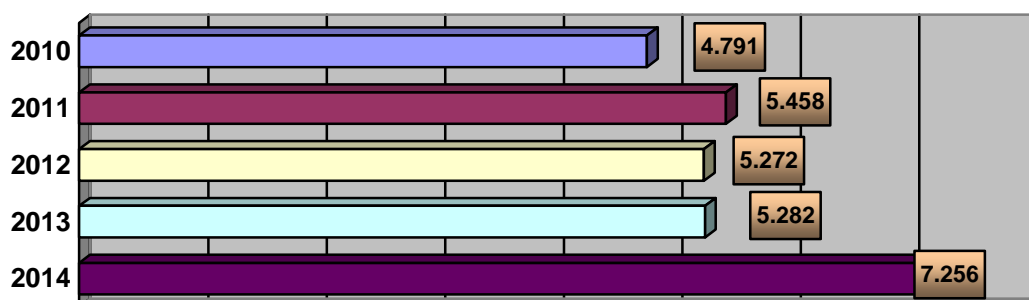
Le entrate correnti hanno subito un aumento derivante dall'integrazione, di nuovi servizi: Ced Castel maggiore nell'anno 2010, P.M. Castel Maggiore anno 2011, internalizzazione servizio Urbanistico anno 2011, Ufficio di Piano per l'anno 2014.

L'aumento delle entrate extratributarie è legata principalmente all'aumento della previsione delle sanzioni al CDS che passano da 1.450.000 a 1.550.000 conseguenza naturale dell'ampliamento il territorio oggetto di attività di controllo del Corpo Unico di PM sovra comunale.

Le entrate per investimenti risentono dei trasferimenti regionali, per l'anno 2011, finalizzati alla sistemazione della nuova sede dell'Unione. Per l'anno 2012, a fronte di un recente trasferimento per l'attività statistica associata che ha consentito la diminuzione dei trasferimenti comunali per investimento e il conseguente impiego di avanzo economico alla parte investimenti.

Maggiori dettagli sull'andamento dei trasferimenti sono indicati nell'apposita sezione a pagina 30.

Riepilogo entrate (x1000)

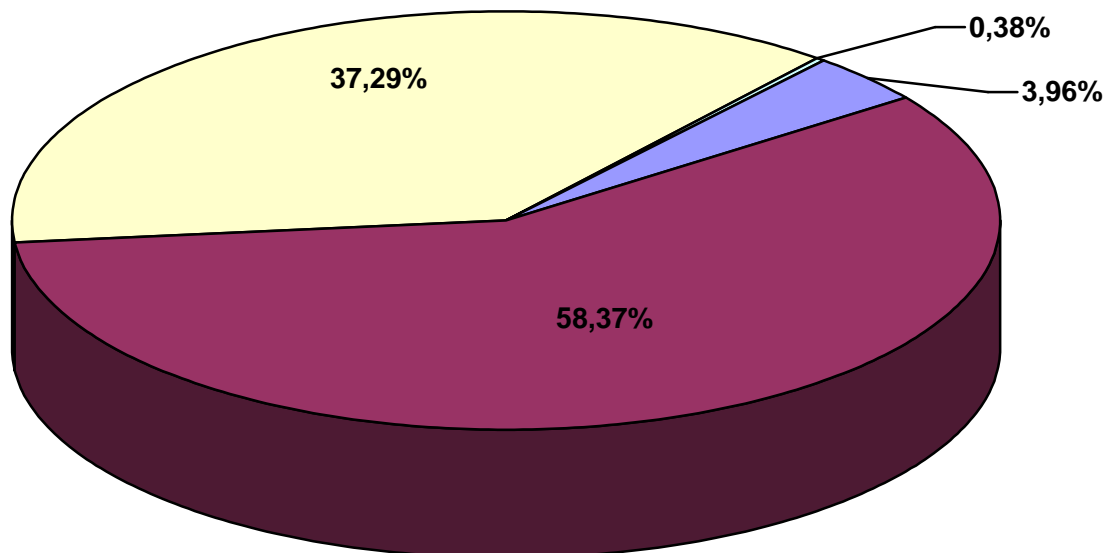


Andamento delle entrate nel quinquennio

I trasferimenti correnti

Il prospetto riporta le entrate del Titolo II stanziato nell'esercizio (competenza). Gli importi sono espressi in euro mentre la colonna finale, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2013	Percentuale
1 Trasferimenti correnti Stato	-	0,00%
2 Trasferimenti correnti Regione	210.000,00	3,96%
3 Trasferimenti Regione per funz. Del.	1.281.000,00	24,18%
4 Trasferimenti organismi comunitari	-	0,00%
5 Trasferimenti altri entri settore Pubblico di cui		
- da comuni	3.092.775,94	58,37%
- da Istat	20.000,00	0,38%
- da altri soggetti per funzioni delegate	694.790,38	13,11%
Totale	5.298.566,32	100,00%



■ Regione

■ Comuni

■ Per funz. Deleg.

■ Istat

Il grafico rappresenta i finanziamenti per tipologia, pertanto vengono raggruppati i trasferimenti dalla regione per funzioni delegate (24,18%) con i trasferimenti da altri soggetti (13,11%) per le medesime finalità.

Notevole è l'impatto del conferimento dell'Ufficio di Piano il quale espleta prevalentemente funzioni delegate (Piani di Zona) per i quali vengono trasferiti fondi sia dalla Regione che da altri soggetti (USL, Comuni del distretto pianura Est ecc..)

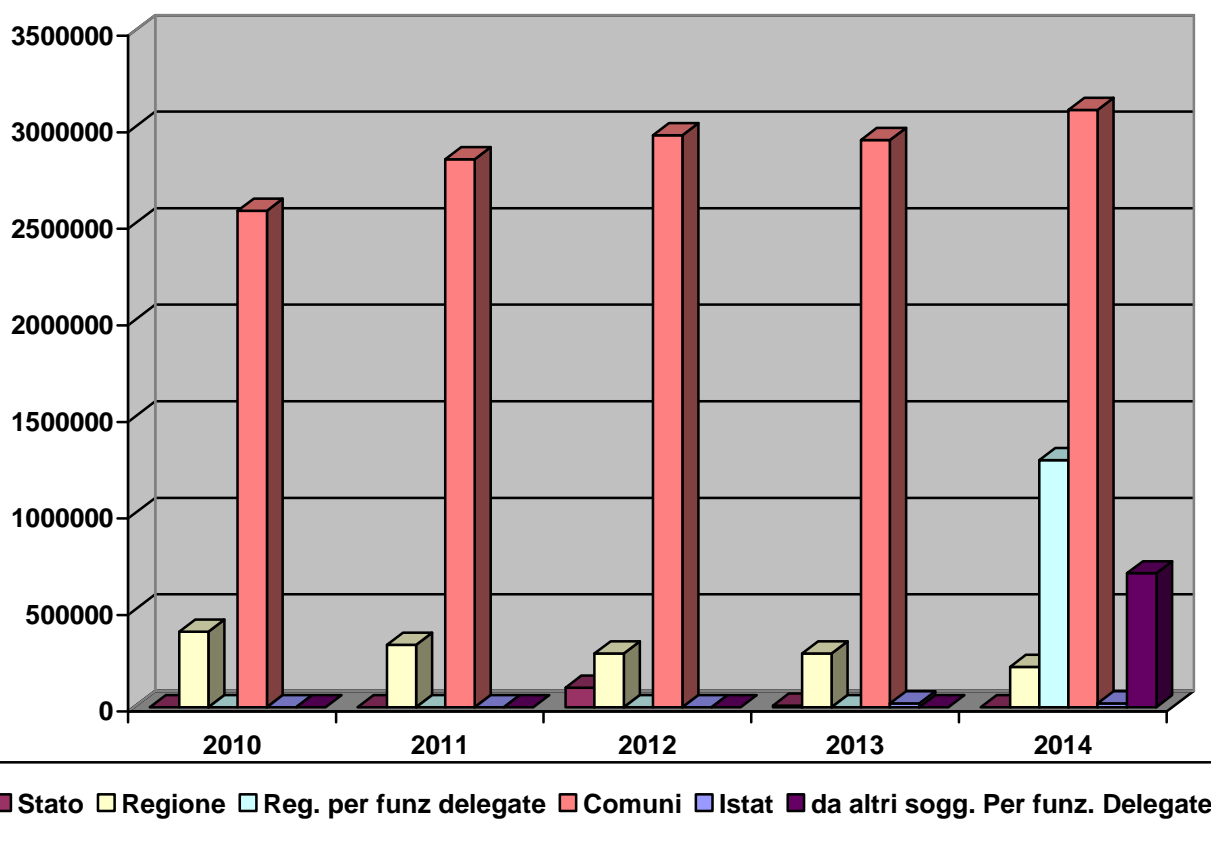
Ne consegue un incremento dei trasferimenti comunali che oltre ai vari conferimenti di servizi negli anni dai quali l'Unione è nata (personale da parte del Comune di Castel

Andamento delle entrate nel quinquennio

Maggiore del servizio informatico nel SIT dal 2010 e del comando di Polizia Municipale nel Corpo Unico da maggio 2011; all'internalizzazione, da settembre 2011, del Servizio Urbanistica, rafforzato il servizio Statistico sovra comunale, dal 2012 e da ultimo l'Ufficio di Piano dal 2014.

I trasferimenti regionali, per le funzioni associate, già dal 2013 ha avuto un brusco calo dovuto al dimezzamento dei fondi statali a finanziamento dell'associazionismo, erogati tramite le Regioni stesse.

Tit. 2 - Trasferimenti correnti	2010 Consuntivo	2011 Consuntivo	2012 Consuntivo	2013 Assestato	2014 Previsione
1 Trasferimenti correnti Stato	-	-	100.104,72	9.000,00	-
2 Trasferimenti correnti Regione	391.007,48	326.507,25	280.000,00	207.567,40	210.000,00
3 Trasferimenti da Regione per funzioni delegate	-	-	-	-	1.281.000,00
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico di cui			-		
- da Comuni	2.571.704,37	2.839.245,45	2.962.149,78	2.938.436,00	3.092.775,94
- da Istat	-	-	-	20.000,00	20.000,00
- da altri soggetti per funzioni delegate	-	-	-	-	694.790,38
Totale	2.962.711,85	3.165.752,70	3.342.254,50	3.175.003,40	5.298.566,32

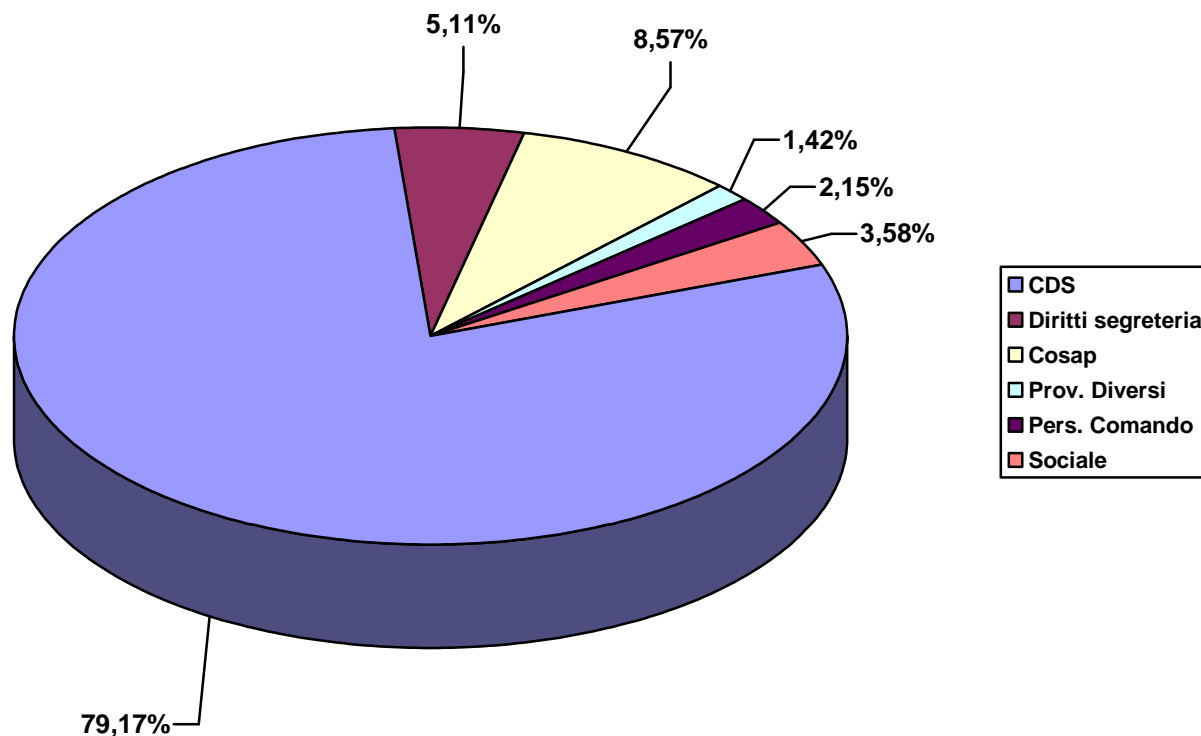


Andamento delle entrate nel quinquennio

Le entrate extra tributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributarie. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, i proventi diversi ecc.. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 267/2000, alle Unioni competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati, normati dai regolamenti comunali ma con conseguente potere in materia tariffaria. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna trasforma i valori monetari in percentuali

Titolo 3 - Entrate extratributarie	2014	Percentuale
<i>1 Proventi dei servizi pubblici di cui:</i>		
- da sanzioni CDS	1.550.000,00	79,17%
- da Diritti di segreteria Suap	100.000,00	5,11%
<i>2 Proventi dei beni dell'Ente (COSAP)</i>	167.834,00	8,57%
<i>3 Interessi su anticipazioni e crediti</i>	200,00	0,01%
<i>5 Proventi diversi di cui:</i>		
- Proventi e rimborsi vari	27.855,00	1,42%
- Rimborsi personale comandato	42.000,00	2,15%
- Proventi per sponsorizzazioni in ambito sociale	70.000,00	3,58%
Totale	1.957.889,00	100,00%



Andamento delle entrate nel quinquennio

Entrate extratributarie nel quinquennio 2010/2013

Il valore sociale e finanziario dei proventi dei servizi pubblici è importante, perché abbraccia tutte le sanzioni sia amministrative che al CDS elevate sul territorio dell'Unione ovvero sui territori degli otto Comuni. All'interno di questa categoria di entrate è presente la riscossione dei diritti di segreteria relativi al rilascio di pratiche SUAP (edilizia/commercio).

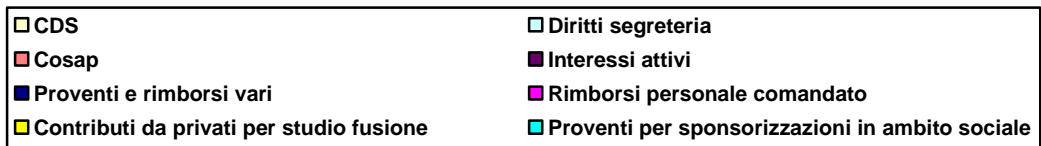
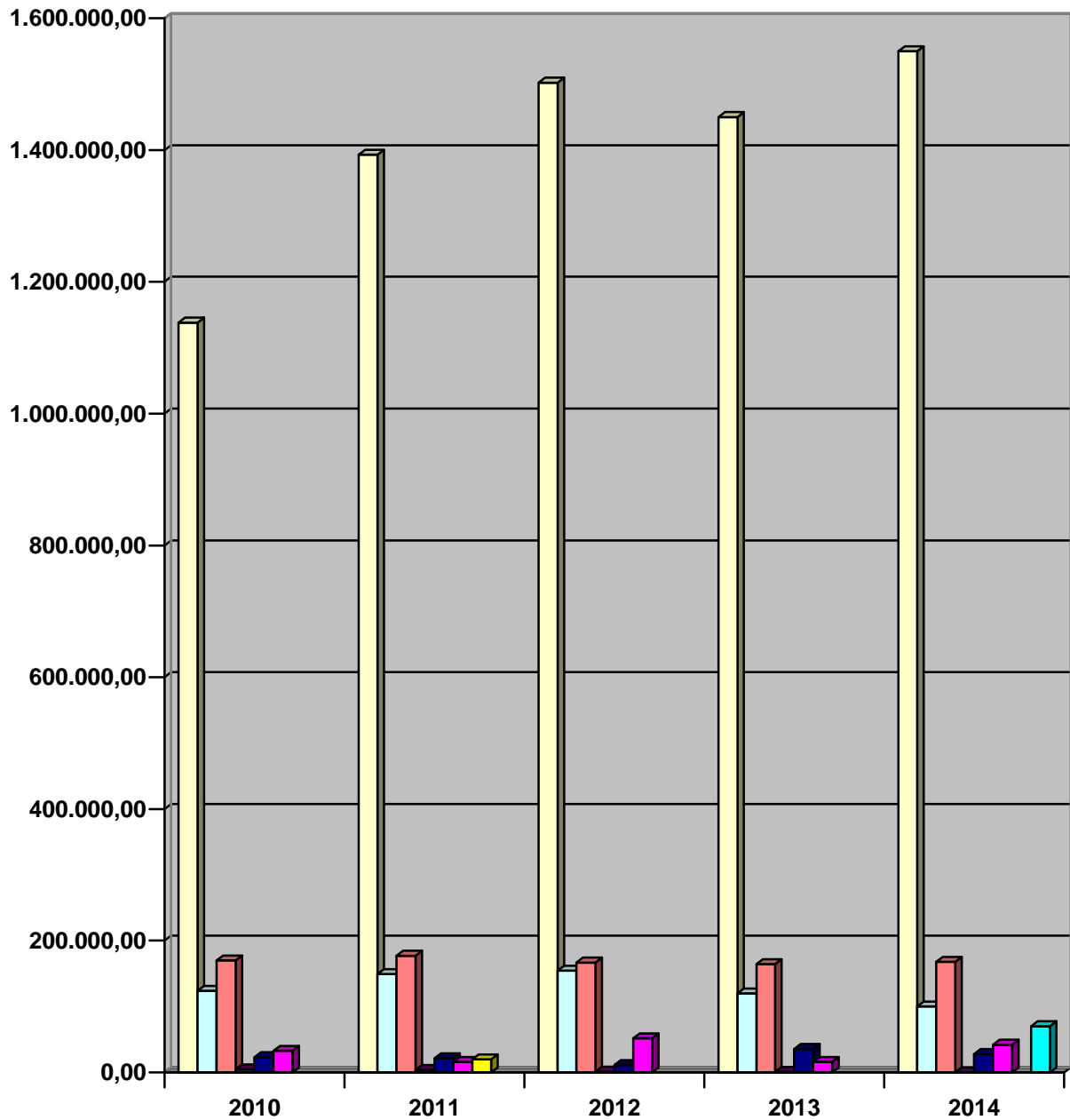
I proventi dei beni comunali: all'interno di questa categoria di entrate è collocato il canone per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche (COSAP) relative alle concessioni di spazi mercato fissi, spuntisti e per lo svolgimento di manifestazioni estemporanee effettuate su suolo pubblico. Dal 1/1/2010 l'UNIONE gestisce la riscossione della COSAP temporanea dei mercati a posteggio fisso, spuntisti, feste campestri, spettacoli viaggianti e manifestazioni temporanee.

L'ultima categoria di entrate collocata in questo stesso titolo residuale fino al 2013, annovera, dal 2014 entrate da sponsorizzazioni che finanzieranno le attività in ambito sociale. Per le altre poste che compongono i proventi diversi troviamo: rimborsi vari, recuperi spese, contributo tesoreria ecc.), intendendosi per tali tutte quelle risorse che, per la loro natura o il loro contenuto, non sono collocabili nelle altre categorie delle Entrate extratributarie. Alta voce importante riguarda il rimborso degli oneri di personale comandato che coinvolge gli operatori della Reno Galliera su fronti esterni quale apporto/integrazione delle esperienze in essa svolte.

Il quadro riporta le entrate del Titolo III stanziato nel quinquennio e suddivise nelle singole categorie di appartenenza..

Titolo 3 - Entrate extratributarie	2010 Consuntivo	2011 Consuntivo	2012 Consuntivo	2013 Assestato	2014 Previsione
1 Proventi dei servizi pubblici					
- da Sanzioni CDS	1.138.122,21	1.392.909,30	1.502.465,20	1.450.000,00	1.550.000,00
- da Diritti segreteria SUAP	124.002,84	149.429,30	154.610,72	120.000,00	100.000,00
2 Proventi dei beni dell'Ente COSAP	170.049,16	177.163,39	166.748,49	164.450,00	167.834,00
3 Interessi su anticipazioni e crediti	4.828,63	3.918,49	1.259,76	1.000,00	200,00
4 Utili netti e dividendi	-	-	-	-	-
5 Proventi diversi di cui:					
- Proventi e rimborsi vari	23.085,45	21.577,84	11.344,14	35.619,00	27.855,00
- Rimborsi personale comandato	32.879,33	16.079,33	51.840,08	16.000,00	42.000,00
- Contributi da privati per studio fusione	-	20.000,00	-	-	-
- Proventi per sponsorizzazioni in ambito sociale	-	-	-	-	70.000,00
	1.492.967,62	1.781.077,65	1.888.268,39	1.787.069,00	1.957.889,00

Andamento delle entrate nel quinquennio



Andamento delle entrate nel quinquennio

Le alienazioni di beni ed i trasferimenti di capitale

Il Titolo IV delle entrate contiene poste di varia natura, contenuto e destinazione che per quanto riguarda la gestione finanziaria dell'Unione sono costituiti principalmente da contributi in C/capitale, e cioè dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dall'Ente ed erogati da altri enti, come la regione, la provincia, i comuni o da altri enti o privati, ma sempre finalizzati alla acquisizione di apparecchiature tecniche o altri interventi di natura infrastrutturale.

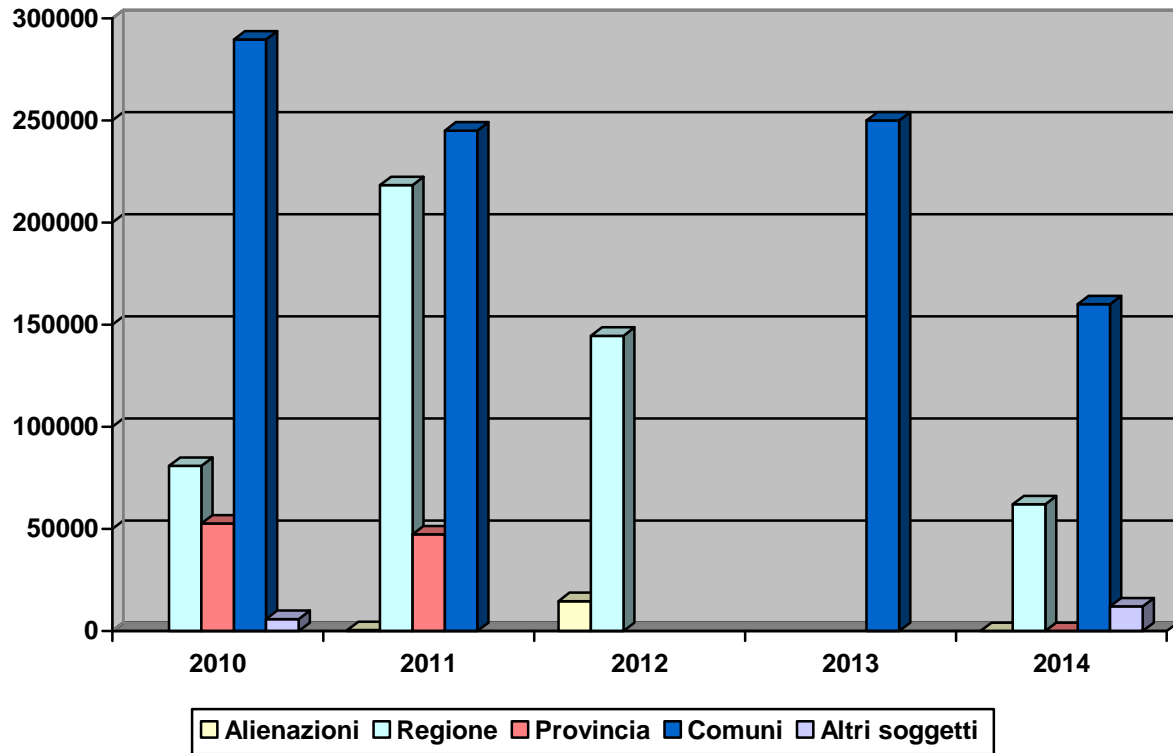
Titolo 4 - Trasferimenti di capitali	2014	Percentuale
1 Alienazione di beni patrimoniali	-	0,00%
3 Trasferimenti di capitale dalla Regione	62.000,00	26,50%
4 Trasferimenti di capitale dai Comuni da altri soggetti	160.000,00	68,38%
	12.000,00	5,13%
Totale	234.000,00	100,00%

Tutte le entrate da trasferimenti sono state impiegate per investimenti come da specifica riportata nell'apposito quadro di riferimento.

Nell'anno 2010 la progettazione territoriale sovracomunale era esternalizzata e veniva finanziata da trasferimenti comunali: da questo il maggior onere da trasferimenti. L'anno 2011 invece ha visto il finanziamento regionale per la ristrutturazione della nuova sede. Il 2012, a fronte di un'entrata straordinaria statale per le funzioni delegate di statistica, è stato possibile abbattere completamente i trasferimenti comunali. Decorsi gli eventi citati, restano gli investimenti ordinari. Il 2014 prevede inoltre investimenti interamente finanziati da trasferimenti regionali e finalizzati all'area socio assistenziale e giovanile.

Titolo 4 - Trasferimenti di capitali	2010 Consuntivo	2011 Consuntivo	2012 Previsione	2013 Assestato	2014 Previsione
1 Alienazione di beni patrimoniali	-	400,00	14.567,00	-	-
3 Trasferimenti di capitale dalla Regione	80.878,71	218.260,00	144.604,00	-	62.000,00
4 Trasferimenti di capitale da altri soggetti pubblici:					
- Provincia	52.641,53	47.358,47	-	-	-
- Comuni	289.703,84	245.120,45	-	142.570,09	160.000,00
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	5.856,00	-	-	-	12.000,00
Totale	429.080,08	511.138,92	159.171,00	142.570,09	234.000,00

Andamento delle entrate nel quinquennio



Andamento delle uscite nel quinquennio

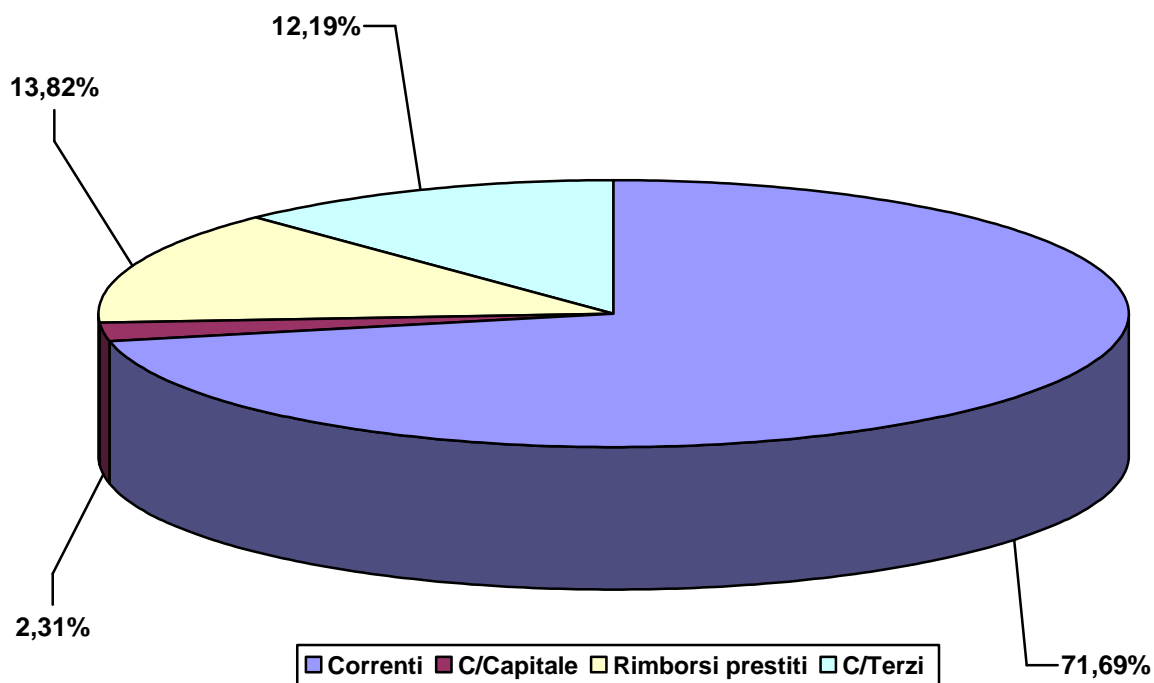
Il riepilogo delle uscite per titoli

Le uscite dell'Ente sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, servizi per conto di terzi.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfano le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite stanziare nell'esercizio (competenza), suddivise nei diversi titoli di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

DENOMINAZIONE USCITE	2014	Percentuale
Disavanzo di amministrazione	-	0,00%
Titolo 1 - Correnti	7.256.455,32	71,67%
Titolo 2 - In conto capitale	234.000,00	2,31%
Titolo 3 - Rimborsi di prestiti	1.400.000,00	13,83%
Titolo 4 - Servizi per conto terzi	1.235.000,00	12,20%
Totale	10.125.455,32	100,00%

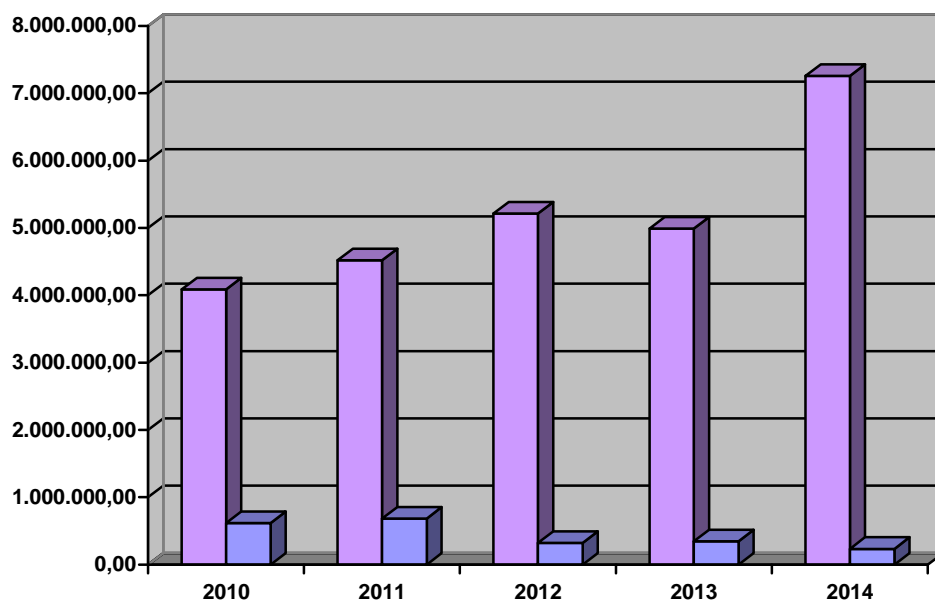


Il grafico evidenzia chiaramente l'attività dell'Unione quale ente erogatore di servizi per conto dei comuni associati.

Andamento delle uscite nel quinquennio

Nella tabella che segue viene enunciato l'andamento generale delle uscite. Maggiori dettagli sono riportati nei relativi quadri di riferimento che seguono.

DENOMINAZIONE USCITE	2010 Consuntivo	2011 Consuntivo	2012 Consuntivo	2013 Assestato	2014 Previsione
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-	-
Titolo 1 - Correnti	4.085.670,41	4.520.119,07	5.213.448,42	4.992.155,00	7.256.455,32
Titolo 2 - In conto capitale	616.853,89	682.340,07	322.139,78	345.000,00	234.000,00
Totale	4.702.524,30	5.202.459,14	5.535.588,20	5.337.155,00	7.490.455,32



Andamento delle uscite nel quinquennio

Le spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo dei beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, gli ammortamenti e gli eventuali oneri straordinari della gestione. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento del ente.

Secondo la destinazione della spesa attribuita dall'ente a questo tipo di uscite, le spese correnti sono suddivise nelle seguenti funzioni: amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi. Si tratta, in questo caso, di una classificazione che è del tutto vincolante perchè prevista dalla vigente normativa contabile.

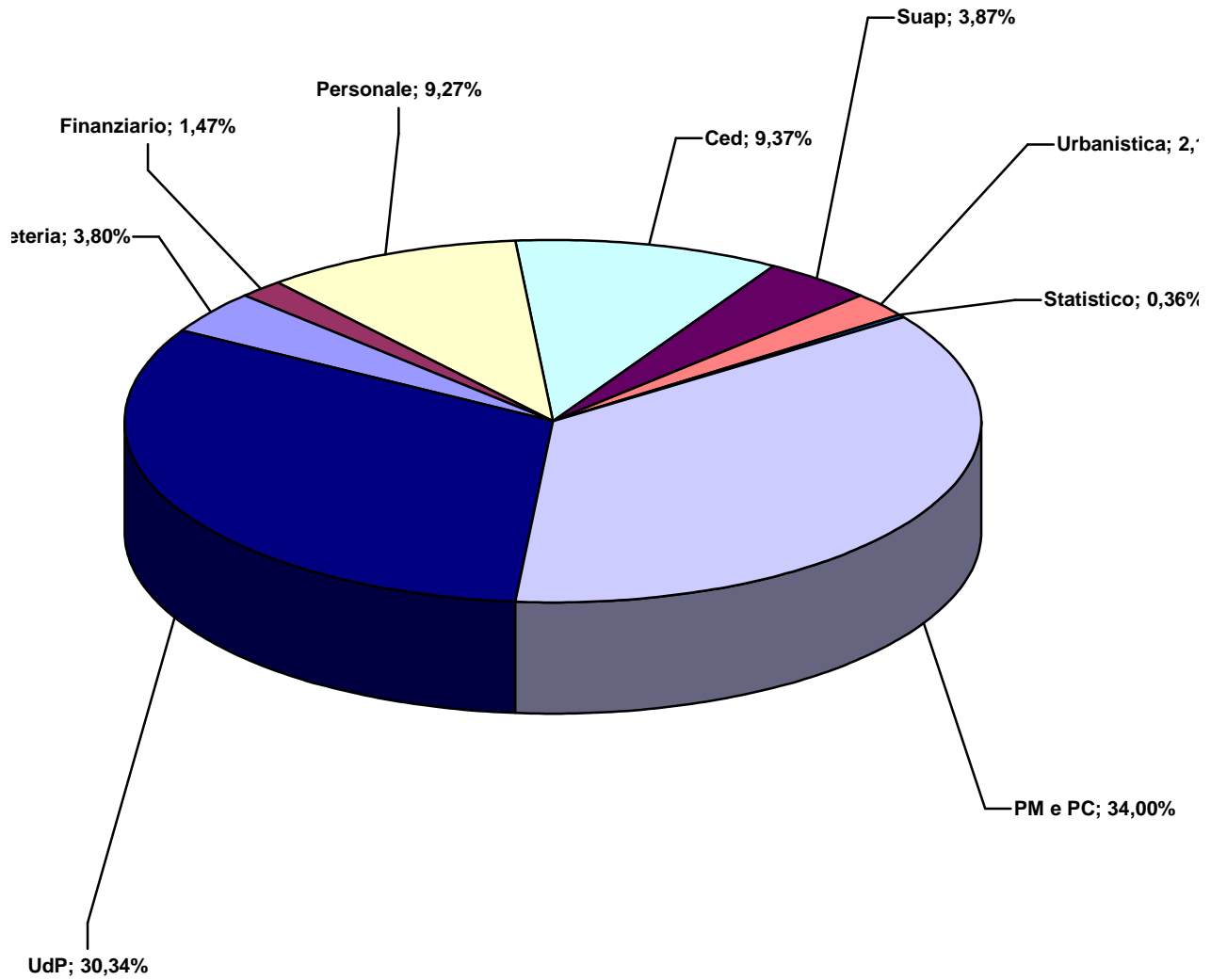
Per una migliore lettura dei dati, nei prospetti che seguono vengono indicate le spese per centro di costo di appartenenza in modo tale da darne anche una pesatura numerica conseguentemente agli indicatori precedentemente indicati.

Tit. 1 - Spese correnti per centro di costo	2014	Percentuale
0101 - Segreteria	275.709,04	3,80%
0102 - Finanziario (spese gestione)	106.570,94	1,47%
0102 - Finanziario (Fondo Svalutazione Crediti)	387.500,00	5,34%
0103 - Personale	672.491,77	9,27%
0104 - Ced	679.975,31	9,37%
0105 - Suap	280.820,33	3,87%
0106 - Urbanistica	157.982,09	2,18%
0107 - Statistico	26.469,35	0,36%
0201 - Polizia Locale	2.463.013,49	33,94%
0202 - Protezione civile	4.000,00	0,06%
0301 - Ufficio di Piano	2.201.923,00	30,34%
Totale	7.256.455,32	100,00%

L'impatto dell'Ufficio di Piano è qui chiaramente esposto: esso rappresenta quasi un terzo della gestione contabile nonostante l'attività sia prevalentemente di progettualità e di movimento fra i contributi concessi e quelli da erogare conformemente ai progetti previsti nell'ambito sociale locale e dai piani di Zona. Oltre ai comuni della Reno Galliera, l'attività coordina e gestisce anche i progetti che coinvolgono i restanti comuni del Distretto Pianura Est.

Andamento delle uscite nel quinquennio

Pesatura dei centri di costo

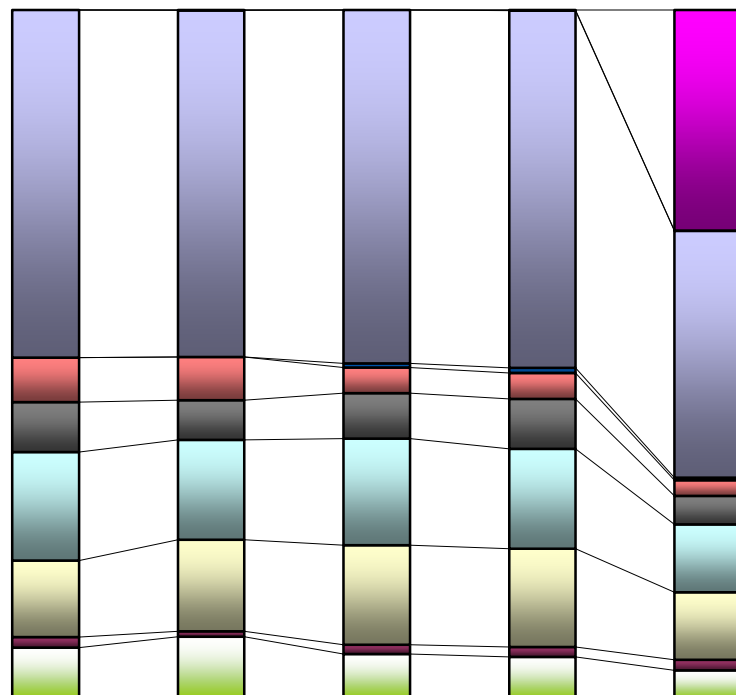


Andamento delle uscite nel quinquennio

L'incremento delle spese correnti è conseguente a quanto già precisato per l'incremento dei trasferimenti comunali ovvero l'integrazione di alcuni servizi già esistenti con il conferimento delle relative attività (CED – PM) da parte del Comune di Castel Maggiore e dell'internalizzazione del servizio Urbanistico e al rafforzamento del servizio statistico. Dal 2014 avrà il suo peso anche l'Ufficio di Piano.

Andamento delle uscite nel quinquennio

Tit. 1 - Spese correnti per centro di costo	2010 consuntivo	2011 consuntivo	2012 Consuntivo	2013 Assestato	2014 Previsione
0101 - Segreteria	306.746,04	422.974,10	295.540,92	276.917,04	275.709,04
0102 - Finanziario (spese gest.)	64.466,21	36.847,98	62.623,36	67.787,42	106.570,94
0103 - Personale	463.790,27	633.999,27	669.282,49	662.736,77	672.491,77
0104 - Ced	659.901,45	688.510,50	717.348,21	674.412,70	679.975,31
0105 - Suap	303.153,06	273.699,99	305.022,75	333.817,96	280.820,33
0106 - Urbanistica	270.000,00	298.846,99	172.359,99	177.929,03	157.982,09
0107 - Statistico	-	-	27.375,00	32.938,70	26.469,35
0201 - Polizia Locale	2.111.613,38	2.394.669,15	2.376.037,82	2.409.465,38	2.463.013,49
0202 - Protezione civile	-	1.971,09	-	4.000,00	4.000,00
0301 - Ufficio di Piano	-	-	-	-	2.201.923,00
	4.179.670,41	4.751.519,07	4.625.590,54	4.640.005,00	6.868.955,32



	2010	2011	2012	2013	2014
0301 - Ufficio di Piano	-	-	-	-	2.201.923,00
0202 - Protezione civile	-	1.971,09	-	4.000,00	4.000,00
0201 - Polizia Locale	2.111.613,38	2.394.669,15	2.376.037,82	2.409.465,38	2.463.013,49
0107 - Statistico	-	-	27.375,00	32.938,70	26.469,35
0106 - Urbanistica	270.000,00	298.846,99	172.359,99	177.929,03	157.982,09
0105 - Suap	303.153,06	273.699,99	305.022,75	333.817,96	280.820,33
0104 - Ced	659.901,45	688.510,50	717.348,21	674.412,70	679.975,31
0103 - Personale	463.790,27	633.999,27	669.282,49	662.736,77	672.491,77
0102 - Finanziario (spese gestione)	64.466,21	36.847,98	62.623,36	67.787,42	106.570,94
0101 - Segreteria	306.746,04	422.974,10	295.540,92	276.917,04	275.709,04

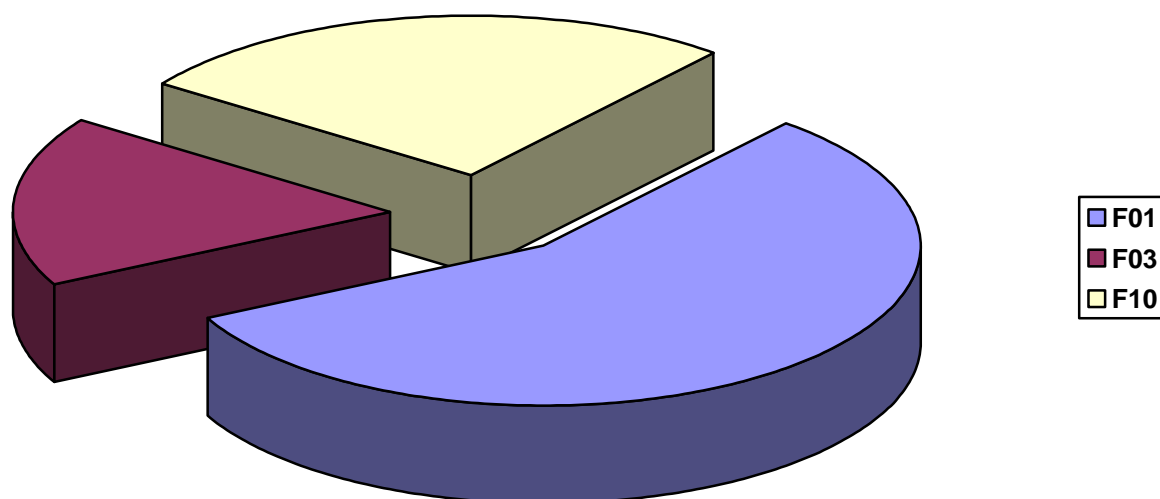
Andamento delle uscite nel quinquennio

Le spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso dell'esercizio. Appartengono a questa categoria, per la peculiarità della gestione dell'Unione, esclusivamente l'acquisto di beni mobili.

In relazione ai servizi conferiti, le spese di investimento sono ripartite nei seguenti aggregati: funzione di amministrazione, gestione e controllo; polizia locale; territorio ed ambiente; sviluppo economico; servizi produttivi; Ufficio di Piano.

Tit. 2 - Spese conto capitale	14	Percentuale
F01 Amministrazione, gestione e controllo	132.000,00	56,41%
F03 Funzioni di polizia locale	40.000,00	17,09%
F10 Funzioni riguardanti assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	62.000,00	26,50%
Totale	234.000,00	100,00%



Per l'anno 2014 sono previsti i seguenti investimenti:

Direzione: implementazione degli arredi da ufficio e completamento dell'impianto di condizionamento;

CED: installazione sistema antincendio per sala server; Rinnovo server; acquisto software di backup; attivazione nuova server farm Citrix; rinnovo PC;

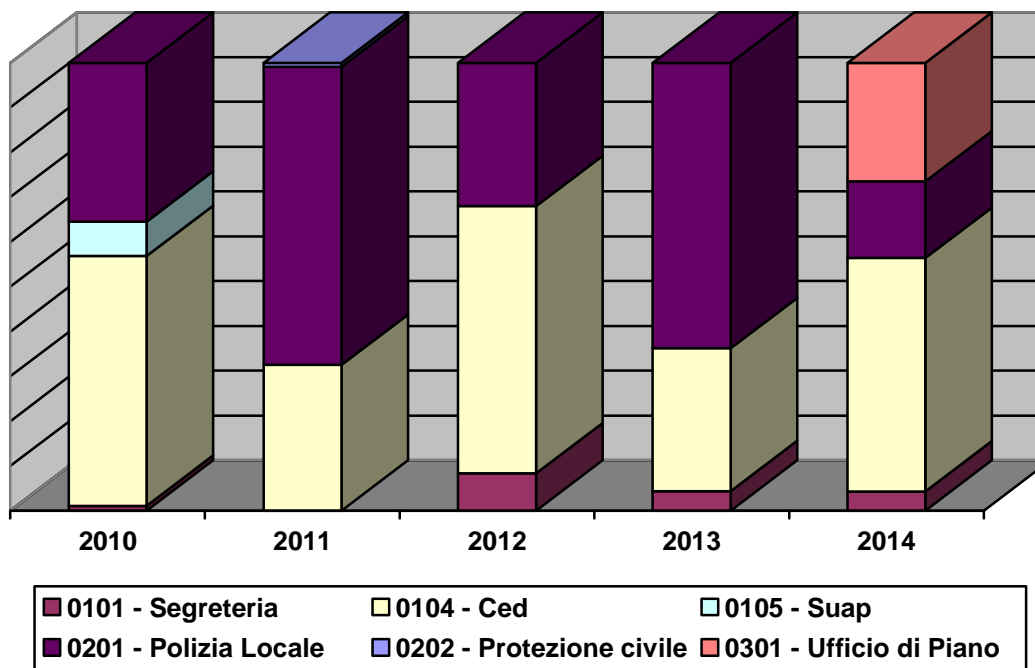
Polizia Municipale: completamento delle attrezzature per la sicurezza stradale;

Ufficio di Piano: Acquisto beni mobili per i servizi sociali e trasferimenti di capitale per interventi socio assistenziali e politiche giovanili.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo II stanziato nel quinquennio, suddivise nelle varie funzioni.

Andamento delle uscite nel quinquennio

Tit. 1 - Spese investimenti per centro di costo	2010 consuntivo	2011 consuntivo	2012 consuntivo	2013 assestamento	2014 previsione
0101 - Segreteria	3.825,78	-	27.000,00	15.000,00	10.000,00
0104 - Ced	193.390,71	146.940,07	192.004,00	110.000,00	122.000,00
0105 - Suap	26.580,00	-	-	-	-
0201 - Polizia Locale	123.057,40	300.000,00	103.135,78	220.000,00	40.000,00
0202 - Protezione civile	-	4.000,00	-	-	-
0301 - Ufficio di Piano	-	-	-	-	62.000,00
	346.853,89	450.940,07	322.139,78	345.000,00	234.000,00



Gli investimenti finora realizzati sono seguenti:

- **2010:** ricambi e adeguamenti strutturale all'interno degli uffici; consolidamento della server farm e integrazione software gestionali specifici, attivazione sistema archiviazione documentale, accesso e utilizzo bandi di riuso, ricambio generazionale hardware; realizzazione progetto mezzi pesanti e implementazione apparecchiature e veicoli tecnici; realizzazione software per la gestione fiere e mercati.
- **2011:** potenziamento della server farm, ricambio generazionale hardware, progetto fiscalità locale, accesso e utilizzo bandi di riuso
- **2012:** implementazione degli arredi per costituzione ufficio Ursi, installazione degli impianti di condizionamento nella palazzina Pm; realizzazione progetto Urge, tributi e personale; ricambio generazionale hardware e software; acquisto attrezzature e veicoli per la sicurezza stradale e implementazione delle telecamere per la videosorveglianza.

Principali scelte di gestione

L'avanzo o il disavanzo applicato

Il legislatore ha stabilito alcune norme che disciplinano puntualmente le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. Infatti, "l'eventuale avanzo di amministrazione (..) può essere utilizzato:

- a) Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) Per la prioritaria copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili (..);
- c) Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (..) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento.;
- d) Per il finanziamento di spese di investimento" (D.Lgs.267/00, art.193/2).

Il ripianamento del disavanzo riportato a consuntivo (conto del bilancio) viene attuato con l'operazione di riequilibrio della gestione, utilizzando "(..) tutte le entrate, e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dalla assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D.Lgs.267/00, art.193/3).

Anno impiego	2010	2011	2012	2013
AVANZO				
Avanzo realizzato anno precedente di cui:	506.122,95	609.878,18	922.454,52	602.023,51
- Vincolato	199.297,17	396.826,21	756.735,31	387.500,00
- Per spese in conto capitale	206.825,78	103.051,97	25.003,78	1.320,51
- Non vincolato	100.000,00	110.000,00	140.715,23	213.203,00
Avanzo applicato alle spese correnti	16.000,00	34.882,33	3.212,21	-
Avanzo applicato agli investimenti	290.825,78	168.000,00	69.616,97	202.429,91
Totale	306.825,78	202.882,33	72.829,18	202.429,91

Negli anni 2012 e 2013 l'avanzo ha avuto un ruolo importante sull'abbattimento delle quote dei comuni consentendo agli enti di sborsare minori oneri e, nel contempo, all'Unione, di realizzare gli investimenti previsti se non aggiungerne di nuovi.

Un intervento importante si registra a consuntivo 2012 dove sono stati impiegati i fondi vincolati per estinguere i residui attivi da sanzioni al CDS dell'anno 2009 per presunta difficoltà di incasso e ridotti quelli degli esercizi successivi (2010 e 2011) anche al fine di una più sana gestione del bilancio e dei residui di entrata accertati ma di difficile riscossione. Il tutto anche in vista del prossimo adempimento, previsto per il 2015, dell'armonizzazione contabile.

**RELAZIONE TECNICA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

**URSI
Ufficio Ricostruzione Sismica**

Principali scelte di gestione

URSI Ufficio Ricostruzione Sismica

Il 20 e 29 maggio 2012 l'Emilia Romagna, così come il Veneto e la Lombardia, venivano interessate da un evento sismico di proporzioni importanti. Per far fronte tempestivamente alle notevoli ripercussioni territoriali, si è messa subito in moto la macchina amministrativa che ha iniziato a produrre i suoi primi effetti legislativi con l'entrata in vigore del DL 74/2012, nel quale venivano individuati i comuni colpiti dal sisma. Successivamente con l'emanazione del D.L. 95/2012, venivano assegnate alle Regioni interessate, i fondi per la ricostruzione e per lo svolgimento delle attività strettamente connesse alla situazione emergenziale prodottasi. L'incombenza è stata fatta ricadere in capo alle Unioni, mandatarie della gestione tecnico amministrativa e portavoci dei comuni interessati.

Inizialmente previsti fino all'annualità 2013, i fondi speciali sono stati integrati e prorogati anche per l'anno 2014.

Alla norma nazionale sono seguite una serie di intese fra le Regioni e le Unioni di riferimento per dare avvio alla fase attuativa della norma con la costituzione degli URSI (Uffici per la Ricostruzione Sismica).

L'Unione Reno Galliera, sul quale territorio sono stati colpiti tutti i comuni aderenti, oltre che rappresentare i propri enti, ha allargato la propria disponibilità anche a quei comuni limitrofi nei quali le Unioni non erano ancora presenti.

Sono state così sottoscritte, e recentemente rinnovate, convenzioni e accordi con i Comuni dell'Alto Ferrarese (da Cento a Poggio Renatico) - tutti comuni del "cratere" - e con i comuni di Malalbergo, Molinella, Baricella e Minerbio.

Oltre a tutta la gestione amministrativa, l'impatto contabile è stato di notevoli dimensioni: Tutta l'attività suddetta ha comportato, e comporterà, una gestione di fondi statali e regionali della capienza totale di € 6.924.425,00. Il prospetto che segue riporta le assegnazioni suddivise per anno e competenza territoriale.

URSI - Ufficio Ricostruzione Sismica

Competenza territoriale	Annualità			Totale
	2012	2013	2014	
Unione Reno Galliera	139.594,71	761.231,50	809.544,00	1.710.370,21
Associazione Alto Ferrarese	426.497,29	2.193.164,50	2.044.512,00	4.664.173,79
Altri Comuni	15.547,00	141.907,00	194.923,00	352.377,00
Comune di Ferrara	-	197.504,00		197.504,00
Totale	581.639,00	3.293.807,00	3.048.979,00	6.924.425,00

Presso gli uffici della Reno Galliera sono state assunte 4 figure: un amministrativo (che si occupa della parte relativa ai contratti assunzionali) e tre tecnici (che si occupano della valutazione delle richieste ed autorizzazione all'erogazione dei contributi per la ricostruzione).

Nell'ambito della Reno Galliera, e dei comuni con i quali sono state sottoscritte convenzioni per la gestione delle l'assunzione di personale sia tecnico che amministrativo finalizzato alla gestione post sisma, gli impieghi previsti per il piano occupazionale risultano essere i seguenti:

Principali scelte di gestione

ASSUNZIONI PERSONALE URSI ANNO 2012 Unione Reno Galliera, comuni e Associazione convenzionati

Unione Reno Galliera e Comuni aderenti	BUDGET
Unione	60.333,52
Pieve di Cento	25.568,13
Alloggi e cas	17.045,42
Galliera	17.045,42
Castello d'Argile	8.522,71
San Pietro in Casale	8.522,71
Altri comuni	2.556,81
TOTALE GENERALE SPESA	139.594,71

Comuni dell'Associazione Alto Ferrarese	BUDGET
Bondeno	116.005,28
Cento	97.922,10
Mirabello	32.754,43
Poggio Renatico	24.736,42
Sant' Agostino	60.732,17
Vigarano mainarda	34.119,20
Sismica	43.168,69
Ufficio casa	17.059,00
TOTALE GENERALE SPESA	426.497,29

Altri Comuni del Bolognese	BUDGET
Baricella/Minerbio	4.843,00
Malalbergo	9.253,78
Molinella	1.449,86
TOTALE GENERALE SPESA	15.546,64

Il totale del personale assunto, nelle diverse categorie richieste ammonta ad n. 61 addetti
Tutto il personale assunto nel 2012 è stato prorogato fino alla fine del 2013.

Principali scelte di gestione

ASSUNZIONI PERSONALE URSI ANNO 2013 Unione Reno Galliera, comuni e Associazione convenzionati

Unione Reno Galliera e Comuni aderenti	BUDGET
Unione	196.633,71
Pieve di Cento	142.915,57
Alloggi e cas	47.501,01
Galliera	96.093,03
Castello d'Argile	82.230,53
San Pietro in Casale	75.638,53
Altri comuni	86.706,39
CUA	33.512,73
TOTALE GENERALE SPESA	761.231,50

Comuni dell'Associazione Alto Ferrarese	BUDGET
Bondeno	629.900,52
Cento	591.517,92
Mirabello	160.058,07
Poggio Renatico	132.706,97
Sant' Agostino	317.831,63
Vigarano mainarda	172.580,38
Sismica	119.603,10
Ufficio casa	48.965,91
CUA	20.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	2.193.164,50

Altri Comuni del Bolognese	BUDGET
Baricella/Minerbio	39.368,00
Malalbergo	43.684,55
Molinella	16.778,58
TOTALE GENERALE SPESA	99.831,13

Solo per l'anno 2013 la gestione assunzionale è stata effettuata anche per il Comune di Ferrara. Dal 2014 Ferrara risulta direttamente sottoscrittrice della nuova intesa con il commissario.

Il totale del personale assunto, per l'anno 2013, nelle diverse categorie richieste ammonta a n. 196 addetti

La fisiologica riduzione dei trasferimenti, che ha avuto il suo picco nell'anno 2013, consente, viste le risorse assegnate dalla nuova intesa del luglio 2013, di prevedere di potere prorogare per il 2014 circa il 50% del personale attualmente in forza.



**DIREZIONE E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO ASSOCIATO DEL PERSONALE**

IL PERSONALE DELL'UNIONE RENO GALLIERA

REPORT STATISTICO

1) LE DOTAZIONI DI PERSONALE

1) Valori assoluti

Unità dipendenti di ruolo	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Argelato	46	46	46	49	65	67
Bentivoglio	37	37	38	38	37	41
Castello d'Argile	37	37	38	38	46	43
Castel Maggiore	89	89	97	109	116	114
Galliera	35	36	35	38	42	50
Pieve di Cento	47	47	48	51	62	62
San Giorgio di Piano	46	50	48	50	56	57
San Pietro in Casale	78	79	83	85	89	86
Unione Reno Galliera	79	85	74	67	5	
	494	506	507	525	518	520

Tab. 1 – Numero di dipendenti in valori assoluti

Il dato risulta in ulteriore diminuzione rispetto alla media degli ultimi anni, scendendo per la prima volta sotto le 500 unità complessive

	Dip. di ruolo	Contratti flessibili	Totale	+/- anno prec.
2012	478,9	19	497,9	-5,7
2011	489,3	14,3	503,6	-2,4
2010	494,8	11,2	506	-25,9
2009	507,2	24,7	531,9	1,9
2008	494,2	35,8	530	-13,4
2007	494,4	49	543,4	-28,7
2006	494,1	78	572,1	

Tab. 2 – Serie storica dipendenti su base annua, rapportati a part time, con lavoro flessibile

Il ricorso al lavoro flessibile si è ormai attestato su limiti minimi fisiologici con alcune oscillazioni legate a esigenze contingenti (maternità, malattie di lunga durata). La riduzione complessiva dell'impiego di personale negli ultimi anni si deve solo in misura limitata a processi di esternalizzazione (ASP, Se.r.a., per un totale di 8-9 unità),

conseguentemente si rileva su scala generale una incisiva razionalizzazione delle strutture.

Il rapporto dipendenti / popolazione segue ovviamente la medesima dinamica:

	2012		
	Popolazione al 31/12	Ruolo	tutti
Argelato	9.734	213,2	211,8
Bentivoglio	5.451	150,2	148,6
Castello d'Argile	6.564	189,9	181,5
Castel Maggiore	17.830	208,4	204,6
Galliera	5.499	163,1	158,0
Pieve di Cento	6.962	155,5	155,2
San Giorgio di Piano	8.458	189,3	185,1
San Pietro in Casale	11.896	160,2	141,5
Unione	-	0,0	
MEDIA	72.394	151,2	145,4

Tab. 3 - Rapporto popolazione/dipendenti

Il dato va analizzato in relazione ai servizi gestiti: gli estremi di Argelato e Castello d'Argile sono caratterizzati dalla scarsa incidenza di personale scolastico, mentre a San Pietro in Casale la presenza di un forte settore educativo sposta il parametro verso il basso.

E' utile confrontare il medesimo dato in termini invertiti (dipendenti ogni 1000 abitanti) per valutare la serie storica in raffronto con il dato regionale e nazionale:

	Dipendenti x 1000 abitanti
2012	6,88
2011	6,96
2010	7,03
2009	7,51
2008	7,57
2007	7,99
2006	8,51
Emilia Romagna	7,72
Italia	7,35

Tab. 4 - Tasso di dipendenti per 1000 abitanti: serie storica sul consolidato e benchmarking

Per quanto riguarda la **divisione di genere**, emerge la notevole disparità di numeri a favore dell'impiego femminile:

Comune	Dip.	Tempo pieno		P.T. fino a 50%		P.T. oltre 50%		Totale	
		U	D	U	D	U	D	U	D
ARGELATO	46	12	33				1	12	34
BENTIVOGLIO	37	11	25		1			11	26
CASTELLO D'ARGILE	37	7	24		1		5	7	30
CASTEL MAGGIORE	88	24	56	1		1	6	26	62
GALLIERA	35	5	28		1	1		6	29
PIEVE DI CENTO	47	16	22	1	1	1	6	18	29
S. GIORGIO DI PIANO	46	13	26	1			6	14	32
S. PIETRO IN CASALE	78	17	51			1	9	18	60
UNIONE R. G.	79	34	38	2	1		4	36	43
	493	139	303	5	5	4	37	148	345
TOTALE P.T.					51	10,3%		30,0%	70,0%

Anche l'utilizzo del part time è prerogativa largamente femminile (82%). Complessivamente i rapporti di lavoro a tempo ridotto sono circa il 10%, in linea con il dato nazionale ma lievemente inferiore a quello regionale.

2) CARATTERISTICHE DEL PERSONALE

Si prendono in esame in questa sezione le principali caratteristiche del personale in forza ai nove Enti: età, scolarizzazione, anzianità di servizio, rapportandole ai dati risultanti dalla rilevazione dell'anno precedente:

ETA'					
	Fino a 30 anni	Da 31 a 40	Da 41 a 50	Da 51 a 60	Oltre 60
ARGELATO	0%	22%	26%	46%	7%
BENTIVOGLIO	5%	27%	35%	30%	3%
CASTELLO D'ARGILE	0%	11%	57%	32%	0%
CASTEL MAGGIORE	2%	24%	37%	36%	1%
GALLIERA	0%	11%	37%	43%	9%
PIEVE DI CENTO	0%	9%	26%	64%	2%
SAN GIORGIO DI PIANO	0%	26%	26%	46%	2%
SAN PIETRO IN CASALE	3%	21%	28%	42%	6%
UNIONE RENO GALLIERA	5%	32%	39%	23%	1%
Media	2,0%	21,5%	34,2%	39,1%	3,2%
+/- su 2011	-1,1%	-1,3%	-0,4%	1,1%	1,7%

Emerge un valore molto elevato sulla fascia da 51 a 60 a Pieve di Cento. Il lavoro degli "under 40" risulta sopra la media in Unione, a Bentivoglio e a San Giorgio. Estremamente significativo è poi verificare la crescita dell'età media, anche nel raffronto con il solo anno precedente. Il sostanziale blocco dei concorsi dall'esterno pregiudica il rinnovamento "generazionale" dei dipendenti pubblici, e nel contempo l'allungamento dell'età pensionabile prolungherà in modo sensibile la carriera lavorativa di molti dipendenti, con effetti certamente non positivi.

TITOLO DI STUDIO	Scuola dell'obbligo	Scuola secondaria	Laurea
ARGELATO	24%	57%	20%
BENTIVOGLIO	14%	51%	35%
CASTELLO D'ARGILE	32%	46%	22%
CASTEL MAGGIORE	16%	56%	28%
GALLIERA	23%	57%	20%
PIEVE DI CENTO	23%	55%	21%
SAN GIORGIO DI PIANO	22%	57%	22%
SAN PIETRO IN CASALE	29%	59%	12%
UNIONE RENO GALLIERA	4%	63%	33%
MEDIA	19,6%	56,7%	23,7%
+/- su 2011	-1,4%	-0,3%	0,7%

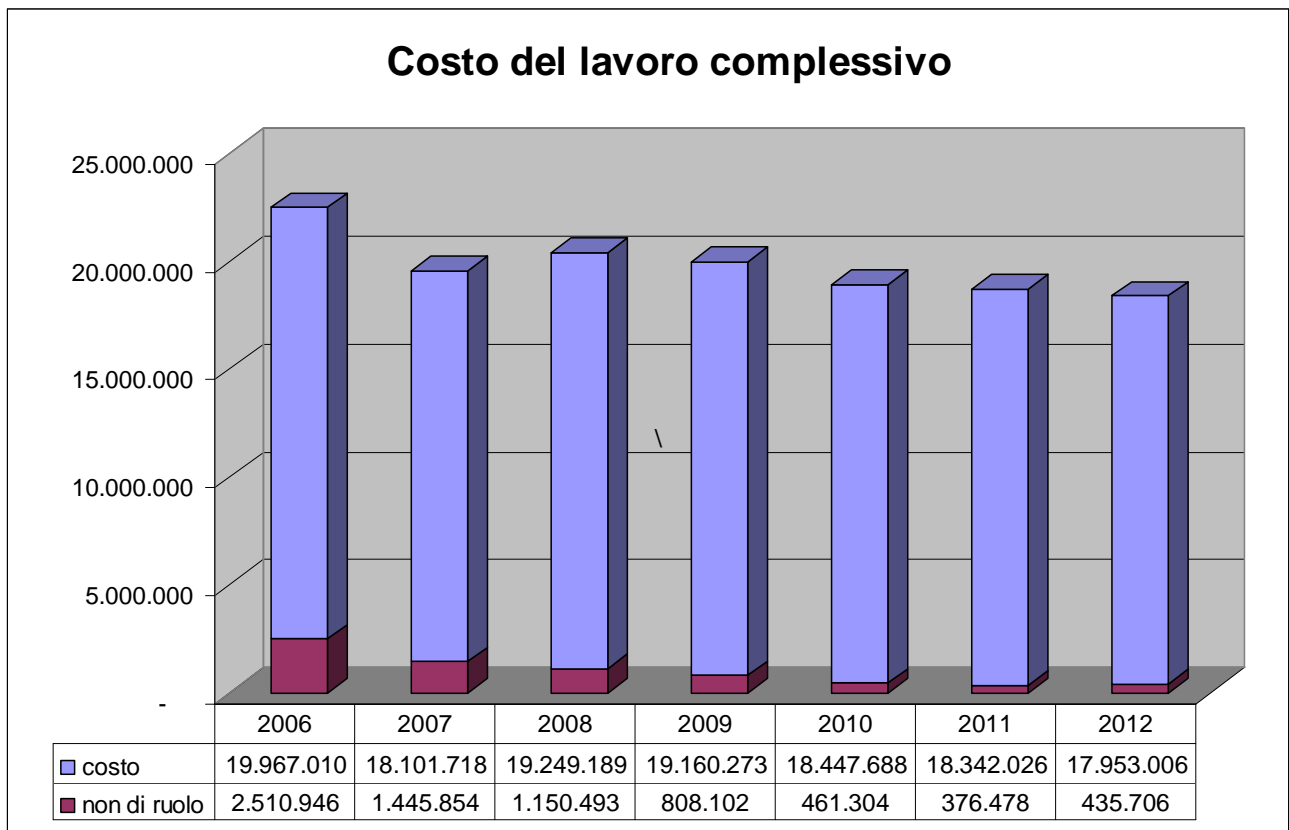
Il tasso di scolarità, generalmente legato all'età media ma con alcune eccezioni, risulta sopra ampiamente sopra la media a Bentivoglio e in Unione (oltre 30% di laureati)

ANZIANITA' DI SERVIZIO

	Da 0 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Da 21 a 30 anni	Oltre 30 anni
ARGELATO	26%	43%	20%	11%
BENTIVOGLIO	41%	27%	8%	24%
CASTELLO D'ARGILE	32%	41%	24%	3%
CASTEL MAGGIORE	38%	30%	17%	15%
GALLIERA	11%	46%	11%	31%
PIEVE DI CENTO	17%	21%	32%	30%
SAN GIORGIO DI PIANO	30%	30%	24%	15%
SAN PIETRO IN CASALE	29%	35%	15%	21%
UNIONE RENO GALLIERA	44%	29%	19%	8%
Media	31,8%	32,8%	18,8%	16,6%
+/- su 2011	-2,2%	1,8%	-1,2%	1,6%

L'anzianità di servizio costituisce un elemento caratterizzante del personale di Pieve (il 62% dei dipendenti lavora nella P.A. da oltre 20 anni); al contrario la fascia sotto i venti anni è largamente preponderante a Castello d'Argile e in Unione (73%)

COSTO DEL LAVORO



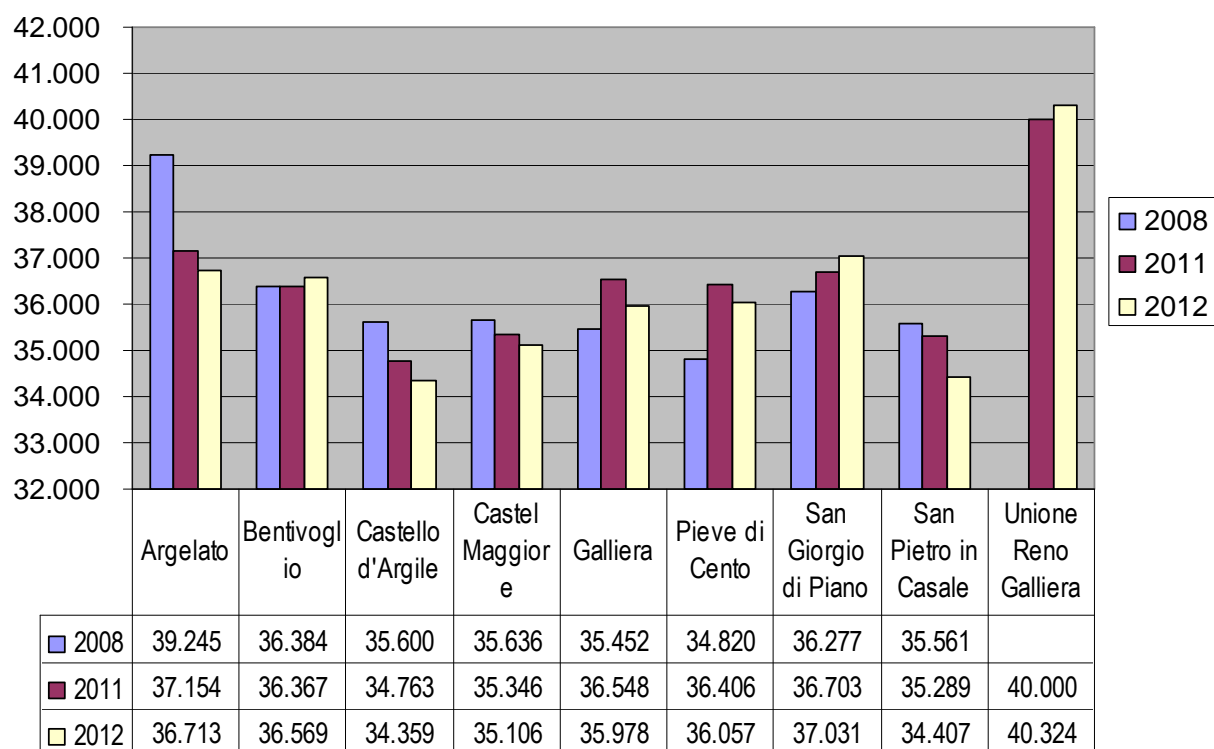
La riduzione degli organici effettivi descritta in precedenza ha consentito di neutralizzare la dinamica salariale intervenuta successivamente al 2006:

CCNL 11 aprile 2008: + 6,20%

CCNL 31 luglio 2009: + 4,06%

e di conseguire un'ulteriore economia pari al 10,1% (oltre 2 milioni di euro in termini assoluti)

Costo del lavoro per dipendente di ruolo



Il dato della media pro capite del costo del lavoro (inclusi gli oneri previdenziali) vede un valore più alto per l'Unione, per via dell'assenza di categorie A e B, di un numero più elevato di posizioni direttive e di maggiori indennità contrattuali (personale di PM) e incentivanti.

Al contrario i dati più bassi di Castello d'Argile e San Pietro in Casale sono influenzati rispettivamente dalla maggior presenza di categorie più basse e dalla ridotta incidenza del costo per personale direttivo.

Al netto delle variazioni intervenute nei singoli Comuni per contingenti dinamiche interne (riconoscimento posizioni direttive, o al contrario vacanza di copertura di ruoli apicali), è interessante valutare gli effetti del blocco contrattuale che perdura ormai dal 2009: il dato medio del costo del lavoro nel quinquennio nei Comuni dell'Unione, è infatti passato da 36.122 del 2008 a 36.283 del 2012 (+0,4%, contro un tasso di inflazione ISTAT nel medesimo periodo pari a un +11,2%).

Comuni di:
Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)



QUADRO STATISTICO

IN MERITO AI PRINCIPALI INDICATORI

- DEMOGRAFICO
- ECONOMICO
- FINANZIARIO

DEI COMUNI APPARTENENTI ALL'UNIONE RENO GALLIERA

a cura del Responsabile dell'Ufficio Statistico Associato dell'Unione Reno Galliera

Dott. Fabrizio Simoncini

PREMESSA

Le tabelle di seguito riprodotte sono una estrazione della banca dati dell'Unione Reno Galliera che rappresenta una sintesi dei dati registrati e aggiornati sul sito dell'Unione. In questo aggiornamento delle banche dati già in essere cominciano a manifestarsi, elaborati da fonti Istat, i primi risultati provenienti dal Censimento della Popolazione e della Abitazioni del 2011.

Si cerca in questo modo di cogliere l'evolvere dei principali indicatori demografici ed economici del territorio dei comuni associati, con particolare attenzione, per il futuro, all'esposizione di alcuni dati inerenti il quadro finanziario di ciascun ente. Dunque, ciò che oggi viene presentato, è una sorta di mattoncino di ciò che nel tempo verrà costruito, vale a dire un ricco, costantemente aggiornato, quadro numerico degli indicatori principali che un territorio esprime con le sue attività, la sua organizzazione e il suo evolversi. Serie storiche non solo proiettate verso il futuro ma anche ricostruite analizzando gli anni passati, attraverso la ricerca nei comuni di quei dati che se sommati possono evidenziare tendenze, criticità, l'efficacia o meno delle politiche perseguite nel tempo.

Il dato statistico riesce infatti a offrire una panoramica che esplicita, più di ogni altro, l'intrecciarsi dei metodi amministrativi applicati e il nascere di andamenti economici e/o demografici altrimenti non percepibili. Evidenzia nell'ottica di una futura fusione, tramite processi di inferenza, gli elementi specifici che diversificano un territorio rispetto al confinante, rendendo altresì visibilità ai tratti comuni.

In queste tabelle sono evidenziati:

- popolazione legale dei comuni a seguito del 15° Censimento della Popolazione e delle Abitazioni;
- struttura della popolazione residente per gli anni 2011 e 2012 nel dettaglio di indicatori quali numero delle famiglie, convivenze, movimento naturale, migratorio e i saldi relativi (dati provenienti dai comuni);
- analisi della popolazione straniera per gli anni 2011 e 2012 per differenze di genere, minorenni e paese di provenienza (dati provenienti dai comuni);
- la densità della popolazione e l'estensione dei territori dei comuni aderenti all'Unione;
- i primi dati di confronto tra i Censimenti degli edifici e delle abitazioni non occupate nel 2001 e nel 2011;
- struttura per classi d'età della popolazione anziana e numero dei nuclei familiari con almeno una persona con più di 65 anni;
- la struttura delle imprese per iscrizione all'albo (dati provenienti dalla Camera di commercio aggiornati al 30 settembre 2012);
- la struttura delle imprese per forma giuridica (dati provenienti dalla Camera di commercio aggiornati al 30 settembre 2012);
- la struttura delle imprese classificate per il codice Istat ATECO in base alla prevalente attività svolta (dati provenienti dalla Camera di commercio aggiornati al 30 settembre 2012);

Il Responsabile dell'Ufficio Statistico Associato
Dott. Fabrizio Simoncini

POPOLAZIONE LEGALE - XV CENSIMENTO POPOLAZIONE		maschi	femmine
ARGELATO	9.656	4.736	4.920
BENTIVOGLIO	5.358	2.637	2.721
CASTEL MAGGIORE	17.507	8.430	9.077
CASTELLO D'ARGILE	6.458	3.243	3.215
GALLIERA	5.462	2.666	2.796
PIEVE DI CENTO	6.895	3.378	3.517
SAN GIORGIO DI PIANO	8.201	3.968	4.233
SAN PIETRO IN CASALE	11.736	5.803	5.933
UNIONE RENO GALLIERA	71.273	34.861	36.412

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE ANNI 2011 - 2012

2011	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE										MOVIMENTO NATURALE					MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO				
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO		POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE		MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE ANAGRAFICHE	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA	CONVIVENZE	POPOLAZIONE IN CONVIVENZA	NATI	%	MORTI	%	SALDO NATURALE	%	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	%	INCREMENTO	DECREMENTO	%
	9.744	9.745	4.782	4.963	4.273	2,28	3	2	87	8,93	78	8,00	9	4,42	4,54	450	4,62	175	3,28	116	1,17	1	0,01		
BENTIVOGLIO	5.282	5.399	2.658	2.741	2.347	2,29	8	55	10,30	54	10,11	1	291	5,45	175	3,28	306	3,85	679	3,85	71	108	1,67		
CASTEL MAGGIORE	17.466	17.770	8.573	9.197	7.957	2,23	9	156	8,85	153	8,97	-2	352	5,44	281	4,34	202	3,63	202	3,63	24	7	0,13		
CASTELLO D'ARGILE	6.419	6.527	3.285	3.242	2.749	2,37	2	83	12,82	46	7,11	37	226	4,07	259	3,71	203	2,91	56	46	0,66				
GALLIERA	5.595	5.562	2.722	2.840	2.351	2,36	3	45	7,30	61	8,74	-10	390	4,88	280	3,36	110	96	1,15	121	1,02				
PIEVE DI CENTO	6.959	7.005	3.461	3.544	2.917	2,28	3	34	8,88	88	10,56	-14	505	4,25	382	3,22	123	800	1,11						
SAN GIORGIO DI PIANO	8.289	8.385	4.084	4.301	3.667	2,29	3	27	11,20	135	11,37	-2	700	9,73	698	9,70	2	3.450	4,80	798	800	1,11			
SAN PIETRO IN CASALE	11.815	11.936	5.898	6.038	5.198	2,29	34	231	34	700	9,73	698	9,70	2	3.450	4,80	798	800	1,11						
UNIONE RENO GALLIERA	71.529	72.329	35.463	36.866	31.459	2,29	34	231	34	700	9,73	698	9,70	2	3.450	4,80	798	800	1,11						

2012*	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE										MOVIMENTO NATURALE					MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO				
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO		POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE		MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE ANAGRAFICHE	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA	CONVIVENZE	POPOLAZIONE IN CONVIVENZA	NATI	%	MORTI	%	SALDO NATURALE	%	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	%	INCREMENTO	DECREMENTO	%
	9.645	9.734	4.776	4.958	4.297	2,26	2	5	82	8,46	85	8,77	-3	535	5,52	445	4,59	90	87	0,90					
ARGELATO	5.346	5.451	2.670	2.781	2.374	2,29	7	15	7,97	56	10,37	-13	408	7,56	290	5,37	118	105	1,94						
BENTIVOGLIO	17.499	17.556	8.423	9.133	8.014	2,18	8	51	8,33	172	9,81	-26	713	4,07	627	3,58	86	60	0,34						
CASTEL MAGGIORE	6.527	6.551	3.302	3.229	2.768	2,36	2	16	10,87	55	8,42	16	300	4,59	312	4,78	-12	4	0,06						
CASTELLO D'ARGILE	5.562	5.498	2.693	2.805	2.335	2,35	3	20	8,86	74	13,38	-25	219	3,96	257	4,65	-38	85	1,23						
GALLIERA	6.878	6.962	3.418	3.544	2.951	2,34	4	44	9,83	81	11,71	-13	309	4,47	211	3,05	98	76	0,92						
PIEVE DI CENTO	8.213	8.289	3.989	4.300	3.620	2,28	3	26	8,48	103	12,48	-33	428	5,19	319	3,87	109	111	0,94						
SAN GIORGIO DI PIANO	11.774	11.890	5.869	6.021	5.204	2,28	3	40	9,13	124	10,48	-16	661	5,59	534	4,51	127	111	0,94						
SAN PIETRO IN CASALE	71.444	71.911	35.140	36.771	31.561	2,27	32	217	8,89	750	10,46	-113	3.573	4,98	2.995	4,18	578	465	0,65						
UNIONE RENO GALLIERA	71.444	71.911	35.140	36.771	31.561	2,27	32	217	8,89	750	10,46	-113	3.573	4,98	2.995	4,18	578	465	0,65						

* Per chi osserverà attentamente le due tabelle (2011 e 2012) troverà parecchie discrepanze a livello numerico. Sia chiaro: non sono casuali. Per esempio la popolazione al 31/12/2011 nella prima tabella dovrebbe coincidere con quella al 01/01/2012 della seconda tabella. Oppure l'incremento e/o il decremento spesso non porta ai risultati del 31/12/2012, se sommati alla popolazione di inizio anno. Perché accade? Semplicemente perché nell'ottobre 2011 è stato svolto il 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni. Infatti dopo aver stabilito la popolazione legale risultante dal Censimento inizia la procedura di revisione dell'Anagrafe in base alla risultanza dell'indagine. In particolare devono essere verificate le posizioni relative: a) alle persone che, pur risultando iscritte in Anagrafe, non si sono censite; b) le persone che si sono censite ma che non erano iscritte in Anagrafe; c) le persone residenti che si sono censite in un altro indirizzo. Questa procedura si deve concludere indogabilmente entro il 31/12/2012 e quindi fino ad allora i dati presenti in Anagrafe non saranno allineati con le risultanze censuarie. Sono così spiegate le incongruenze delle tabelle sopra riportate.

2011	POPOLAZIONE STRANIERA										ORIGINE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA																	
	POPOLAZIONE STRANIERA					% SUGLI STRANIERI MINORENNI					1° STATO DI PROVENIENZA		NUMERO		%		2° STATO DI PROVENIENZA		NUMERO		%		3° STATO DI PROVENIENZA		NUMERO		%	
	POPOLAZIONE STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE	STRANIERI MINORENNI	% SUGLI STRANIERI MINORENNI	1° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	NUMERO	%	2° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	NUMERO	%	3° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	NUMERO	%	4° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%				
ARGELATO	720	7,39	336	384	185	25,69	ROMANIA	144	20,00	MAROCCO	108	15,00	CINA	103	14,31	CINA	103	14,31	ALBANIA	74	10,28							
BENTIVOGLIO	442	8,28	218	224	103	23,30	MAROCCO	95	21,49	ROMANIA	78	17,65	TUNISIA	54	12,22	ALBANIA	27	6,11	ALBANIA	27	6,11							
CASTEL MAGGIORE	1.343	7,62	573	770	301	22,41	ROMANIA	270	20,10	CINA	162	12,06	MAROCCO	126	9,38	MOLDAVIA	88	6,55	MOLDAVIA	88	6,55							
CASTELLO D'ARGILE	553	8,54	253	300	130	23,51	MAROCCO	124	22,42	ROMANIA	90	16,27	PAKISTAN	64	11,57	ALBANIA	63	11,39	ALBANIA	63	11,39							
GALLIERA	798	14,36	394	404	225	28,20	MAROCCO	215	26,94	PAKISTAN	137	17,17	ROMANIA	122	15,29	TUNISIA	111	13,91	TUNISIA	111	13,91							
PIEVE DI CENTO	613	8,78	291	322	157	25,61	MAROCCO	185	24,06	ALBANIA	98	15,99	TUNISIA	97	15,82	CINA	68	11,09	CINA	68	11,09							
SAN GIORGIO DI PIANO	769	9,22	376	393	171	22,24	ROMANIA	271	20,91	MAROCCO	108	14,04	PAKISTAN	66	8,58	PAKISTAN	57	7,41	PAKISTAN	57	7,41							
SAN PIETRO IN CASALE	1.296	10,91	635	661	334	25,77	MAROCCO	271	20,91	ROMANIA	223	17,21	PAKISTAN	155	11,96	ALBANIA	135	10,42	ALBANIA	135	10,42							
UNIONE RENO GALLIERA	6.534	9,08	3.076	3.458	1.606	24,58	MAROCCO	1.204	18,43	ROMANIA	1.112	17,02	PAKISTAN	413	6,32	CINA	399	6,11	CINA	399	6,11							

2012*	POPOLAZIONE STRANIERA										ORIGINE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA																	
	POPOLAZIONE STRANIERA					% SUGLI STRANIERI MINORENNI					1° STATO DI PROVENIENZA		NUMERO		%		2° STATO DI PROVENIENZA		NUMERO		%		3° STATO DI PROVENIENZA		NUMERO		%	
	POPOLAZIONE STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE	STRANIERI MINORENNI	% SUGLI STRANIERI MINORENNI	1° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	NUMERO	%	2° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	NUMERO	%	3° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	NUMERO	%	4° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%				
ARGELATO	752	7,76	351	401	179	23,80	ROMANIA	158	21,01	CINA	102	13,56	MAROCCO	86	11,44	MAROCCO	86	11,44	ALBANIA	80	10,64							
BENTIVOGLIO	443	8,21	220	223	100	22,57	ROMANIA	113	25,51	MAROCCO	85	19,19	TUNISIA	42	9,48	TUNISIA	29	6,55	ALBANIA	29	6,55							
CASTEL MAGGIORE	1.412	8,06	605	807	338	23,94	ROMANIA	283	20,04	CINA	184	13,03	MAROCCO	135	9,56	MAROCCO	88	6,23	MOLDAVIA	88	6,23							
CASTELLO D'ARGILE	567	8,68	261	306	147	25,93	MAROCCO	106	18,69	ROMANIA	102	17,99	PAKISTAN	74	13,05	PAKISTAN	63	11,11	ALBANIA	63	11,11							
GALLIERA	837	15,14	412	425	227	27,12	MAROCCO	204	24,37	PAKISTAN	135	16,13	ROMANIA	127	15,17	ROMANIA	97	11,59	TUNISIA	97	11,59							
PIEVE DI CENTO	584	8,44	269	315	157	26,88	MAROCCO	148	25,34	ALBANIA	103	17,64	TUNISIA	87	14,90	TUNISIA	58	9,93	ROMANIA	58	9,93							
SAN GIORGIO DI PIANO	814	9,87	388	426	176	21,62	ROMANIA	209	25,68	MAROCCO	110	13,51	CINA	74	9,09	PAKISTAN	58	7,13	PAKISTAN	58	7,13							
SAN PIETRO IN CASALE	1.340	11,33	654	686	344	25,67	MAROCCO	280	20,90	ROMANIA	246	18,36	PAKISTAN	157	11,72	PAKISTAN	139	10,37	ALBANIA	139	10,37							
UNIONE RENO GALLIERA	6.749	9,42	3.160	3.589	1.668	24,71	ROMANIA	1.296	19,20	MAROCCO	1.154	17,10	PAKISTAN	424	6,28	PAKISTAN	414	6,13	ALBANIA	414	6,13							

ESTENSIONE DEL TERRITORIO DENSITA' DELLA POPOLAZIONE E RISULTATI CENSIMENTO PER EDIFICI E ABITAZIONI NON OCCUPATE

POPOLAZIONE E TERRITORIO	DENSITA' PER KM ² - ANNI 2000 E 2011							EDIFICI E ABITAZIONI NON OCCUPATE CENSIMENTO 2001 E 2011						
	ESTENSIONE IN KM ²	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE 2000	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE 2011	DENSITA' PER KM ² 2000	DENSITA' PER KM ² 2011	INCREMENTO POPOLAZIONE 2000/2011	VARIAZIONE DENSITA'	EDIFICI CENSIMENTO 2001	EDIFICI CENSIMENTO 2011	VARIAZIONE	ABITAZIONI NON OCCUPATE CENSIMENTO 2001	ABITAZIONI NON OCCUPATE CENSIMENTO 2011	VARIAZIONE	
ARGELATO	35,17	8.482	9.745	241,17	277,08	14,89%	35,91	1.099	1.359	260	142	288	146	
BENTIVOGLIO	51,15	4.526	5.399	88,48	105,55	19,29%	17,07	829	1.024	195	97	198	101	
CASTEL MAGGIORE	30,91	16.063	17.770	519,67	574,89	10,63%	55,22	1.340	1.915	575	218	700	482	
CASTELLO D'ARGILE	29,06	4.875	6.527	167,76	224,60	33,89%	56,85	800	1.030	230	146	279	133	
GALLIERA	37,16	5.131	5.562	138,08	149,68	8,40%	11,60	997	1.049	52	154	204	50	
PIEVE DI CENTO	15,85	6.649	7.005	419,50	441,96	5,35%	22,46	1.213	1.317	104	103	236	133	
SAN GIORGIO DI PIANO	30,48	6.102	8.385	200,20	275,10	37,41%	74,90	983	1.216	233	127	135	8	
SAN PIETRO IN CASALE	65,81	9.723	11.936	147,74	181,37	22,76%	33,63	1.890	2.077	187	425	549	124	
UNIONE RENO GALLIERA	295,59	61.551	72.329	208,23	244,69	17,51%	36,46	9.151	10.987	1.836	1.412	2.589	1.177	

POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSI DI ETÀ E CITTADINANZA

CLASSI DI ETÀ/CITTADINANZA	0-5		6-10		11-13		14-18		19-24		25-35		36-50		51-64		65-80		80+		TOTALE	
	ITALIANI	%	ITALIANI	%	ITALIANI	%	ITALIANI	%	ITALIANI	%	ITALIANI	%	ITALIANI	%	ITALIANI	%	ITALIANI	%	ITALIANI	%	ITALIANI	%
ARGELATO	ITALIANI	494	5,48%	452	5,02%	242	2,69%	348	3,86%	378	4,19%	969	10,75%	2.403	26,66%	1.792	19,88%	1.475	16,37%	459	5,09%	9.012
	STRANIERI	70	10,87%	45	6,99%	20	3,11%	38	5,90%	55	8,54%	171	26,55%	182	28,26%	54	8,39%	8	1,24%	1	0,16%	644
	TOTALE	564	5,84%	497	5,15%	262	2,71%	386	4,00%	433	4,48%	1.140	11,81%	2.585	26,77%	1.846	19,12%	1.483	15,36%	460	4,76%	9.656
BENTIVOGLIO	ITALIANI	286	5,77%	232	4,68%	136	2,74%	190	3,83%	196	3,95%	503	10,15%	1.332	26,87%	998	20,13%	786	15,86%	298	6,01%	4.957
	STRANIERI	50	12,47%	28	6,98%	12	2,99%	10	2,49%	25	6,23%	109	27,18%	110	27,43%	45	11,22%	10	2,49%	2	0,50%	401
	TOTALE	336	6,27%	260	4,85%	148	2,76%	200	3,73%	221	4,12%	612	11,42%	1.442	26,91%	1.043	19,47%	796	14,86%	300	5,60%	5.358
CASTEL MAGGIORE	ITALIANI	869	5,31%	741	4,53%	445	2,72%	636	3,88%	737	4,50%	1.752	10,70%	4.165	25,44%	3.326	20,31%	2.777	16,96%	925	5,65%	16.373
	STRANIERI	105	9,26%	71	6,26%	41	3,62%	68	6,00%	83	7,32%	313	27,60%	319	28,13%	119	10,49%	10	0,88%	5	0,44%	1.134
	TOTALE	974	5,56%	812	4,64%	486	2,78%	704	4,02%	820	4,82%	2.065	11,80%	4.484	25,61%	3.445	19,68%	2.787	15,92%	930	5,31%	17.507
CASTELLO D'ARGILE	ITALIANI	425	7,13%	347	5,82%	197	3,31%	254	4,26%	238	3,99%	751	12,60%	1.720	28,87%	943	15,83%	783	13,14%	300	5,04%	5.958
	STRANIERI	65	13,00%	40	8,00%	13	2,60%	11	2,20%	40	8,00%	156	31,20%	136	27,20%	27	5,40%	12	2,40%	0	0,00%	500
	TOTALE	490	7,59%	387	5,99%	210	3,25%	265	4,10%	278	4,30%	907	14,04%	1.856	28,74%	970	15,02%	795	12,31%	300	4,65%	6.458
GALLIERA	ITALIANI	221	4,66%	211	4,45%	132	2,78%	209	4,41%	231	4,87%	509	10,73%	1.193	25,16%	930	19,61%	777	16,39%	329	6,94%	4.742
	STRANIERI	94	13,06%	55	7,64%	22	3,06%	43	5,97%	52	7,22%	202	28,06%	181	25,14%	53	7,36%	17	2,36%	1	0,14%	720
	TOTALE	315	5,77%	266	4,87%	154	2,82%	252	4,61%	283	5,18%	711	13,02%	1.374	25,16%	983	18,00%	794	14,54%	330	6,04%	5.462
PIEVE DI CENTO	ITALIANI	326	5,12%	273	4,29%	180	2,83%	265	4,16%	277	4,35%	711	11,17%	1.395	21,91%	1.356	21,30%	1.145	17,99%	438	6,88%	6.366
	STRANIERI	53	10,02%	49	9,26%	23	4,35%	23	4,35%	34	6,43%	130	24,57%	164	31,00%	39	7,37%	13	2,46%	1	0,19%	529
	TOTALE	379	5,50%	322	4,67%	203	2,94%	288	4,18%	311	4,51%	841	12,20%	1.559	22,61%	1.395	20,23%	1.158	16,79%	439	6,37%	6.895
SAN GIORGIO DI PIANO	ITALIANI	483	6,40%	389	5,15%	203	2,69%	305	4,04%	316	4,19%	773	10,24%	1.999	26,48%	1.403	18,58%	1.192	15,79%	487	6,45%	7.550
	STRANIERI	63	9,68%	51	7,83%	21	3,23%	30	4,61%	39	5,99%	202	31,03%	178	27,34%	55	8,45%	11	1,69%	1	0,15%	651
	TOTALE	546	6,66%	440	5,37%	224	2,73%	335	4,08%	355	4,33%	975	11,89%	2.177	26,55%	1.458	17,78%	1.203	14,67%	488	5,95%	8.201
SAN PIETRO IN CASALE	ITALIANI	593	5,61%	448	4,24%	262	2,48%	417	3,95%	446	4,22%	1.222	11,57%	2.715	25,70%	2.042	19,33%	1.731	16,39%	688	6,51%	10.564
	STRANIERI	131	11,18%	89	7,59%	41	3,50%	65	5,55%	82	7,00%	278	23,77%	340	29,01%	118	10,07%	26	2,27%	2	0,17%	1.172
	TOTALE	724	6,17%	537	4,58%	303	2,58%	482	4,11%	528	4,50%	1.500	12,78%	3.055	26,03%	2.160	18,40%	1.757	14,97%	690	5,88%	11.736
UNIONE RENO GALLIERA	ITALIANI	3.697	5,64%	3.093	4,72%	1.797	2,74%	2.624	4,00%	2.819	4,30%	7.190	10,97%	16.922	25,83%	12.790	19,52%	10.666	16,28%	3.924	5,99%	65.522
	STRANIERI	631	10,97%	428	7,44%	193	3,36%	288	5,01%	410	7,13%	1.561	27,14%	1.610	28,00%	510	8,87%	107	1,86%	13	0,23%	5.751
	TOTALE	4.328	6,07%	3.521	4,94%	1.990	2,79%	2.912	4,09%	3.229	4,53%	8.751	12,28%	18.532	26,00%	13.300	18,66%	10.773	15,12%	3.937	5,52%	71.273

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE ANZIANA DEI COMUNI DELLA RENO GALLIERA

	FAMIGLIE TOTALI	FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE DI ETA' SUPERIORE AI 65 ANNI
ARGELATO	4.297	1.475
BENTIVOGLIO	2.374	496
CASTEL MAGGIORE	8.014	3.203
CASTELLO D'ARGILE	2.766	816
GALLIERA	2.335	1.126
PIEVE DI CENTO	2.951	739
SAN GIORGIO DI PIANO	3.620	1.525
SAN PIETRO IN CASALE	5.204	1.160

POPOLAZIONE SUDDIVISA PER GENERE E CLASSI D'ETA'	65-75	76-85	86+
ARGELATO			
MASCHI	550	257	75
FEMMINE	583	355	123
TOTALE	1133	612	198
BENTIVOGLIO			
MASCHI	301	167	39
FEMMINE	282	222	85
TOTALE	583	389	124
CASTEL MAGGIORE			
MASCHI	981	517	131
FEMMINE	1112	695	281
TOTALE	2093	1212	412
CASTELLO D'ARGILE			
MASCHI	284	154	49
FEMMINE	302	224	82
TOTALE	586	378	131
GALLIERA			
MASCHI	269	154	46
FEMMINE	296	253	106
TOTALE	565	407	152
PIEVE DI CENTO			
MASCHI	420	224	58
FEMMINE	433	320	142
TOTALE	853	544	200
SAN GIORGIO DI PIANO			
MASCHI	401	259	58
FEMMINE	472	353	148
TOTALE	873	612	206
SAN PIETRO IN CASALE			
MASCHI	617	375	101
FEMMINE	662	492	200
TOTALE	1279	867	301

STRUTTURA IMPRESE PER ISCRIZIONE ALBO CAMERA DI COMMERCIO E PER FORMA GIURIDICA

STRUTTURA IMPRESE PER ISCRIZIONE ALBO CAMERA DI COMMERCIO											
	IMPRESA AGRICOLA	%	IMPRESA ARTIGIANA	%	IMPRESA ORDINARIA	%	PICCOLO IMPRENDITORE	%	SOCIETA' SEMPLICE	%	TOTALE
ARGELATO	26	1,69	167	10,87	850	55,30	494	32,14	0	0,00	1.537
BENTIVOGLIO	27	4,62	72	12,31	188	32,14	298	50,94	0	0,00	585
CASTEL MAGGIORE	45	2,97	247	16,29	518	34,17	704	46,44	2	0,13	1.516
CASTELLO D'ARGILE	22	4,08	69	12,80	168	31,17	278	51,58	2	0,37	539
GALLIERA	18	3,87	63	13,55	75	16,13	309	66,45	0	0,00	465
PIEVE DI CENTO	30	4,64	68	10,53	152	23,53	395	61,15	1	0,15	646
SAN GIORGIO DI PIANO	26	3,28	114	14,38	272	34,30	381	48,05	0	0,00	793
SAN PIETRO IN CASALE	50	4,78	99	9,47	266	25,45	628	60,10	2	0,19	1.045
UNIONE RENO GALLIERA	244	3,42	899	12,62	2.489	34,93	3.487	48,93	7	0,10	7.126

ESTRAZIONE DATI AL 30 SETTEMBRE 2012

Impresa agricola: E' imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.	Impresa artigiana: E' artigiana l'impresa che, esercitata dall'imprenditore artigiano nei limiti dimensionali previsti, abbia per scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni o di prestazioni di servizi.	Impresa ordinaria: Sono imprese ordinarie, sotto il profilo giuridico, le attività economiche professionalmente organizzate al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi. Ciò è quanto si desume dalla definizione di "imprenditore" di cui agli articoli 2082 e 2083 del Codice Civile.	Piccolo imprenditore: Coloro che esercitano un'attività professionale organizzata prevalentemente con il lavoro proprio e dei componenti della propria famiglia. Perché si abbia impresa di piccole dimensioni è dunque necessario: che l'imprenditore preli il proprio lavoro nell'impresa e che il lavoro dell'imprenditore e dei suoi familiari prevalga sia rispetto a eventuali prestazioni lavorative di terzi sia rispetto al fattore capitale.	Società semplice: La società semplice rappresenta il modello base di società alla cui normativa fanno rinvio le discipline riguardanti gli altri tipi di società di persone. A differenza di queste ultime però, le società semplici possono essere costituite solo per svolgere attività non commerciali (art. 2195 c.c.), ossia un'attività non rientrante nelle seguenti categorie: industriale diretta alla produzione di beni o servizi; intermedia nella circolazione dei beni; di trasporto per terra, aria, acqua, bancaria o assicurativa; ausiliaria delle attività precedenti. Tale tipo di società è pertanto molto utilizzato per le attività agricole e professionali.
---	--	--	---	---

ESTRAZIONE DATI AL SETTEMBRE 2012	30	IMPRESA INDIVIDUALE										SOCIETA' DI PERSONE										SOCIETA' DI CAPITALI									
		IMPRESA INDIVIDUALE		SOCIETA' SEMPLICE		SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO		SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE		SOCIETA' PER AZIONI		SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON SOCIO UNICO		SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON SOCIO UNICO		SOCIETA' PER AZIONI		SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON SOCIO UNICO									
		IMPRESA INDIVIDUALE	%	SOCIETA' SEMPLICE	%	SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	%	SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	%	SOCIETA' PER AZIONI	%	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	%	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON SOCIO UNICO	%	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON SOCIO UNICO	%	SOCIETA' PER AZIONI	%	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	%	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON SOCIO UNICO	%	SOCIETA' PER AZIONI	%						
ARGELATO	555	36,11	13	0,85	162	10,54	150	9,76	22	1,43	0	0,00	443	28,82	109	7,09	3	0,20	0	0,00	96	16,41	32	5,47	6	1,03					
BENTIVOGLIO	340	58,12	10	1,71	51	8,72	33	5,64	10	1,71	0	0,00	96	16,41	32	5,47	6	1,03	0	0,00	96	16,41	32	5,47	6	1,03					
CASTEL MAGGIORE	747	49,27	14	0,92	153	10,09	99	6,53	28	1,85	0	0,00	339	22,36	80	5,28	9	0,59	0	0,00	339	22,36	80	5,28	9	0,59					
CASTELLO D'ARGILE	349	64,75	9	1,87	46	8,53	25	4,64	6	1,11	0	0,00	76	14,10	22	4,08	1	0,19	0	0,00	76	14,10	22	4,08	1	0,19					
GALLIERA	352	75,70	8	1,72	46	9,89	20	4,30	1	0,22	0	0,00	30	6,45	4	0,86	0	0,00	0	0,00	30	6,45	4	0,86	0	0,00					
PIEVE DI CENTO	455	70,43	5	0,77	57	8,82	45	6,97	4	0,62	0	0,00	54	8,36	16	2,48	0	0,00	0	0,00	54	8,36	16	2,48	0	0,00					
SAN GIORGIO DI PIANO	435	54,85	8	1,01	88	11,10	59	7,44	4	0,50	0	0,00	138	17,40	45	5,67	1	0,13	0	0,00	138	17,40	45	5,67	1	0,13					
SAN PIETRO IN CASALE	714	68,33	15	1,44	82	7,85	54	5,17	4	0,38	0	0,00	121	11,58	33	3,16	0	0,00	0	0,00	121	11,58	33	3,16	0	0,00					
UNIONE RENO GALLIERA	3.947	55,39	82	1,15	685	9,61	485	6,81	79	1,11	0	0,00	1.237	18,20	341	4,79	20	0,28	0	0,00	1.237	18,20	341	4,79	20	0,28					

Impresa Individuale: Titolare, un solo socio, un unico responsabile della gestione. Per lo svolgimento dell'attività l'impresa individuale può avvalersi di dipendenti e collaboratori. Se il titolare gestisce l'attività con la collaborazione dei familiari, dà vita all'impresa familiare.

La società: Se due o più persone si accordano per svolgere insieme un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili, è costituita una società. Per la società pubblica l'articolo 2367 del Codice civile. Ogni socio ha l'obbligo di "contribuire beni o servizi", deve cioè dare un contributo alla società sotto una o più delle seguenti forme: denaro contante; crediti; beni in natura (fiscali, attrezzature); prestazioni di lavoro (per alcuni tipi di società). In genere questo accordo risulta formalmente dall'atto costitutivo, integrato in certi casi dallo statuto, che detta le regole generali per il funzionamento della società e degli organi sociali. Le società si distinguono in **società di persone** e **società di capitali**.

Nelle società di persone la figura dei soci è più importante del capitale; le società di persone non hanno personalità giuridica, ossia non sono soggetti giuridici distinti dalle persone dei soci i quali hanno di norma responsabilità illimitata e solidale. Le società di capitali invece hanno personalità giuridica, ed è quindi la società e non il singolo socio a essere titolare di diritti e obblighi che nascono dallo svolgimento dell'attività d'impresa.

STRUTTURA IMPRESE PER ISCRIZIONE ALBO CAMERA DI COMMERCIO E PER FORMA GIURIDICA

RESE PER FORMA GIURIDICA		SOCIETA' COOPERATIVA				COOPERATIVA SOCIALE				CONSORZIO				ASSOCIAZIONI COMMITATI FONDAZIONI		TOTALE
IMPRESA INDIVIDUALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	%	SOCIETA' COOPERATIVA	%	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	%	COOPERATIVA SOCIALE	%	CONSORZIO	%	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	%	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	%	ASSOCIAZIONI	%	
0	0,00	63	4,10	2	0,13	2	0,13	11	0,72	1	0,07	0	0,00	1	0,07	1.537
0	0,00	6	1,03	0	0,00	1	0,17	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	585
0	0,00	30	1,98	4	0,26	0	0,00	6	0,40	3	0,20	2	0,13	2	0,13	1.516
0	0,00	2	0,37	2	0,37	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	1	0,19	539
0	0,00	4	0,66	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	465
0	0,00	3	0,46	1	0,15	3	0,46	0	0,00	1	0,15	0	0,00	2	0,31	646
0	0,00	10	1,26	2	0,25	0	0,00	3	0,38	0	0,00	0	0,00	0	0,00	793
0	0,00	14	1,34	1	0,10	0	0,00	4	0,38	2	0,19	0	0,00	1	0,10	1.045
0	0,00	132	1,85	12	0,17	6	0,08	24	0,34	7	0,10	2	0,03	7	0,10	7.126

Societa' Cooperative. Caratteristiche delle società cooperative e lo scopo mutualistico, che consista nel perseguimento di un beneficio a favore dei soci, e non del fine di lucro. Obiettivo della società non è quello di realizzare utili e di distribuirli tra i soci che la compongono, ma di cedere agli stessi soci beni e servizi a prezzi inferiori a quelli praticati sul mercato.

Cooperative Sociali. Regolate dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381, le cooperative sociali operano nell'interesse della collettività attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi operati in modo gratuito o a basso costo da un gruppo di persone volontarie. Esso beneficia di apposite agevolazioni. Le cooperative sociali, che rispettano le norme previste dalla legge 381/91, sono considerate indipendentemente dal rispetto dei criteri indicati nell'articolo 2373 del Codice civile e sono inoltre riconosciute dal Decreto Legislativo e dicembre 1997 n. 460 come "società cooperative sociali" (in genere "società cooperative sociali hanno i requisiti per essere riconosciute anche come "imprese sociali").

Consorzi. Il consorzio è un contratto con cui più imprenditori (istituiscono un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese. La differenza sostanziale tra il consorzio e la società è che la seconda è finalizzata all'esercizio di un'impresa, mentre il primo è costituito da più imprese per condividere risorse o servizi o per meglio organizzare un'attività economica.

Società consortile a responsabilità limitata. Società con un consorzio vero e proprio. L'attività svolta con finalità consortili può essere partecipata anche con una società (in genere "società consortile a responsabilità limitata").

Associazioni. Si crea un'associazione quando due o più persone si uniscono per il raggiungimento di un determinato scopo non lucrativo. Le associazioni sono di tipo culturale, assistenziale, ricreativo, sociale, educativo, religioso, sportivo. Le associazioni svolgono le loro attività prevalentemente attraverso prestazioni lavorative o in denaro, volontarie o meno, degli aderenti (associati).

CLASSIFICAZIONE A TEO	A		B		C		D-E		F		G		H-J		K		L-M-N		O		P		Q		R-S		T		U		TOTALE
	AGRICOLTURA AGRICOLTURA PESCA	%	ATTIVITA' ESTRATTIVA	%	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	%	EDILIZIA E SALVATORE E PA FORNITURA ENER ELETTRICITA' GAS, VAPORI E ACQUA CALDA E FREDDA E RIFRESCIMENTO	%	CONSTRUZIONI	%	COMMERCE AL GROSSO E AL RITAILLO ATTIVITA' INTERMEDIATE DI TRASPORTO	%	TRASPORTE E MAGAZZINERIE SERVIZI DI COMUNICAZIONE	%	ATTIVITA' FINANZIARIA E ASSICURATIVE	%	ATTIVITA' PROFESSIONALI E ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E ATTIVITA' DI SERVIZI	%	ATTIVITA' DI SERVIZI AL PUBBLICO E ATTIVITA' DI SERVIZI OBBLIGATORIA	%	ATTIVITA' DI SERVIZI AL PUBBLICO E ATTIVITA' DI SERVIZI OBBLIGATORIA	%	ASSISTENZA SOCIALE	%	ATTIVITA' DI SERVIZI AL PUBBLICO E ATTIVITA' DI SERVIZI OBBLIGATORIA	%	ATTIVITA' DI SERVIZI AL PUBBLICO E ATTIVITA' DI SERVIZI OBBLIGATORIA	%	ATTIVITA' DI SERVIZI AL PUBBLICO E ATTIVITA' DI SERVIZI OBBLIGATORIA	%	
ARGELATO	129	8,95	0	0,00	230	15,96	3	0,21	195	13,53	435	30,19	57	3,96	29	1,39	194	13,46	0	0,00	2	0,14	4	0,28	42	2,91	0	0,00	0	0,00	1.441
BENTIVOGLIO	122	21,33	0	0,00	84	14,89	1	0,17	79	13,81	154	16,10	21	3,67	5	0,87	66	11,54	0	0,00	0	0,00	2	0,35	13	2,27	0	0,00	0	0,00	878
CASTEL MAGGIORE	164	11,11	0	0,00	296	19,99	1	0,07	200	13,55	354	25,98	67	4,24	28	1,90	296	16,09	0	0,00	5	0,34	5	0,34	61	4,13	0	0,00	0	0,00	1.470
CASTELLO D'ARGILE	79	14,90	0	0,00	77	14,58	1	0,19	92	16,53	199	20,64	23	4,36	6	1,14	71	12,45	0	0,00	1	0,19	0	0,00	20	3,79	0	0,00	0	0,00	533
GALLERIA	114	24,73	0	0,00	40	8,88	0	0,00	119	25,81	79	17,14	18	3,90	1	0,22	39	8,46	0	0,00	0	0,00	0	0,00	16	3,47	0	0,00	0	0,00	461
PIEVE DI CENTO	164	25,83	0	0,00	75	11,81	1	0,15	105	17,21	105	16,69	22	3,46	9	1,42	64	10,08	0	0,00	1	0,15	1	0,15	36	5,67	0	0,00	0	0,00	635
SAN GIORGIO DI PIANO	84	12,19	1	0,13	151	19,58	0	0,00	102	13,23	176	25,83	23	2,88	21	2,72	80	11,87	0	0,00	3	0,39	3	0,39	29	3,76	0	0,00	0	0,00	771
SAN PIETRO IN CASALE	200	19,57	0	0,00	105	10,27	2	0,20	209	20,45	195	19,08	56	5,48	15	1,47	113	11,06	0	0,00	2	0,20	1	0,10	41	4,79	0	0,00	0	0,00	1.022
UNIONE RENO GALLERIA	1050	15,44	1	0,01	598	14,45	5	0,13	1094	15,84	1556	22,56	207	4,16	150	1,82	845	12,24	0	0,00	14	0,28	10	0,23	260	3,35	0	0,00	0	0,00	6.504

ELEZIONI POLITICHE DEL 24 E 25 FEBBRAIO 2013

COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA

SENATO DELLA REPUBBLICA



ELETTORI

ELETTORI SENATO		ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTEL MAGGIORE	CASTELLO D'ARGILE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	TOTALE
Maschi		3.446	1.940	6.264	2.257	1.812	2.470	2.835	4.138	25.162
Femmine		3.653	2.023	6.751	2.232	1.894	2.606	3.074	4.313	26.546
TOTALE		7.099	3.963	13.015	4.489	3.706	5.076	5.909	8.451	51.708
ELETTORI SOLO CAMERA		AG	BE	CM	CA	GA	PC	SG	SP	TOTALE
Maschi		243	125	433	460	129	175	203	276	2.044
Femmine		240	121	463	152	140	170	180	263	1.729
TOTALE		483	246	896	612	269	345	383	539	3.773

VOTANTI



















VOTANTI		AG	BE	CM	CA	GA	PC	SG	SP	TOTALE
Maschi		3.024	1.750	5.520	1.940	1.570	2.154	2.499	3.513	21.970
Femmine		3.140	1.781	5.750	1.859	1.563	2.178	2.644	3.569	22.484
TOTALE		6.164	3.531	11.270	3.799	3.133	4.332	5.143	7.082	44.454
PERCENTUALE		86,83%	89,10%	86,59%	84,63%	84,54%	85,34%	87,04%	83,80%	85,97%

VOTAZIONE

VOTAZIONE		AG	BE	CM	CA	GA	PC	SG	SP	TOTALE
VOTI VALIDI		6.013	3.449	11.055	3.718	3.039	4.208	5.011	6.894	43.387
VOTI NON VALIDI		151	82	215	81	94	124	132	188	1067
Bianche		49	29	45	18	33	30	45	58	307
Nulle		102	53	170	63	61	94	87	130	760
Contestati non assegnati		0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		6.164	3.531	11.270	3.799	3.133	4.332	5.143	7.082	44.454

VOTAZIONE LISTE - SENATO DELLA REPUBBLICA

SIMBOLI	PARTITI	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTEL MAGGIORE	CASTELLO D'ARGILE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PAINO	SAN PIETRO IN CASALE	TOTALE UNIONE	%
1	 FORZA NUOVA	10	5	26	13	11	14	18	30	127	0,29%
2	 CON MONTI PER L'ITALIA	495	256	917	393	181	443	438	577	3.700	8,53%
3	 FARE PER FERMARE IL DECLINO	64	36	106	31	15	43	64	68	427	0,98%
4	 PARTITO DEMOCRATICO	2.828	1.560	5.459	1.272	1.347	1.662	2.288	2.755	19.171	44,19%
5	 CENTRO DEMOCRATICO	8	9	23	13	8	16	6	15	98	0,23%
6	 SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ CON VENDOLA	173	96	398	91	84	104	171	209	1.326	3,06%
TOTALE COALIZIONE BERSANI		3.009	1.665	5.880	1.376	1.439	1.782	2.465	2.979	20.595	47,47%
7	 LA DESTRA STORAGE	11	13	21	13	18	14	14	26	130	0,30%
8	 LEGA NORD	106	66	174	99	76	139	90	189	939	2,16%
9	 FRATELLI D'ITALIA CENTRO DESTRA NAZIONALE	41	29	95	42	36	53	38	74	408	0,94%
10	 IL POPOLO DELLE LIBERTÀ	691	491	1.233	572	449	727	575	1.075	5.813	13,40%
11	 MODERATI ITALIANI IN RIVOLUZIONE - ROSA TRICOLORE	8	5	13	4	5	6	12	14	67	0,15%
TOTALE COALIZIONE BERLUSCONI		857	604	1.536	730	584	939	729	1.378	7.357	16,96%
12	 PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	3	1	5	4	3	1	5	8	30	0,07%
13	 IO AMO L'ITALIA	5	11	18	5	6	12	11	20	88	0,20%
14	 MOVIMENTO 5 STELLE	1.425	785	2.303	1.082	724	875	1.165	1.633	9.992	23,03%
15	 MOVIMENTO SOCIALE FIAMMA TRICOLORE	11	15	22	7	8	13	10	21	107	0,25%
16	 PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	27	19	52	18	7	27	31	43	224	0,52%
17	 LISTA AMNISTIA GIUSTIZIA LIBERTÀ	19	7	25	10	10	5	12	16	104	0,24%
18	 RIVOLUZIONE CIVILE INGROIA	88	45	165	49	51	54	63	121	636	1,47%
TOTALE VOTI VALIDI		6.013	3.449	11.055	3.718	3.039	4.208	5.011	6.894	43.387	100,00%

SIMBOLI	PARTITI	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTEL MAGGIORE	CASTELLO D'ARGILE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PAINO	SAN PIETRO IN CASALE
1	 FORZA NUOVA	0,17%	0,14%	0,24%	0,35%	0,36%	0,33%	0,36%	0,44%
2	 CON MONTI PER L'ITALIA	8,23%	7,42%	8,29%	10,57%	5,96%	10,53%	8,74%	8,37%
3	 FARE PER FERMARE IL DECLINO	1,06%	1,04%	0,96%	0,83%	0,49%	1,02%	1,28%	0,99%
4	 PARTITO DEMOCRATICO	47,03%	45,23%	49,38%	34,21%	44,32%	39,50%	45,66%	39,96%
5	 CENTRO DEMOCRATICO	0,13%	0,26%	0,21%	0,35%	0,26%	0,38%	0,12%	0,22%
6	 SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ CON VENDOLA	2,88%	2,78%	3,60%	2,45%	2,76%	2,47%	3,41%	3,03%
TOTALE COALIZIONE BERSANI		50,04%	48,27%	53,19%	37,01%	47,35%	42,35%	49,19%	43,21%
7	 LA DESTRA STORAGE	0,18%	0,38%	0,19%	0,35%	0,59%	0,33%	0,28%	0,38%
8	 LEGA NORD	1,76%	1,91%	1,57%	2,66%	2,50%	3,30%	1,80%	2,74%
9	 FRATELLI D'ITALIA CENTRO DESTRA NAZIONALE	0,68%	0,84%	0,86%	1,13%	1,18%	1,26%	0,76%	1,07%
10	 IL POPOLO DELLE LIBERTÀ	11,49%	14,24%	11,15%	15,38%	14,77%	17,28%	11,47%	15,59%
11	 MODERATI ITALIANI IN RIVOLUZIONE - ROSA TRICOLORE	0,13%	0,14%	0,12%	0,11%	0,16%	0,14%	0,24%	0,20%
TOTALE COALIZIONE BERLUSCONI		14,25%	17,51%	13,89%	19,63%	19,22%	22,31%	14,55%	19,99%
12	 PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	0,05%	0,03%	0,05%	0,11%	0,10%	0,02%	0,10%	0,12%
13	 IO AMO L'ITALIA	0,08%	0,32%	0,16%	0,13%	0,20%	0,29%	0,22%	0,29%
14	 MOVIMENTO 5 STELLE	23,70%	22,76%	20,83%	29,10%	23,82%	20,79%	23,25%	23,69%
15	 MOVIMENTO SOCIALE FIAMMA TRICOLORE	0,18%	0,43%	0,20%	0,19%	0,26%	0,31%	0,20%	0,30%
16	 PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	0,45%	0,55%	0,47%	0,48%	0,23%	0,64%	0,62%	0,62%
17	 LISTA AMNISTIA GIUSTIZIA LIBERTÀ	0,32%	0,20%	0,23%	0,27%	0,33%	0,12%	0,24%	0,23%
18	 RIVOLUZIONE CIVILE INGROIA	1,46%	1,30%	1,49%	1,32%	1,68%	1,28%	1,26%	1,76%

PERCENTUALE % PERCENTUALE % PERCENTUALE %